

Fisco&Evasione

Acqua, Imu e Tari mancano incassi per 7,6 miliardi

A pagare il conto sono Comuni e aziende di servizio

Tra l'evasione dell'Imu-Tasi, della Tari e il mancato pagamento delle bollette dell'acqua, gli italiani "risparmiano" indebitamente 7,6 miliardi di euro all'anno. A pagare il conto sono i Comuni e le società che si occupano della gestione dei rifiuti urbani e/o erogano il servizio idrico, spesso controllate dalle stesse Amministrazioni comunali dove operano.

A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA che ha stimato l'evasione e le morosità degli italiani dopo aver elaborato gli ultimi dati disponibili del Ministero degli Interni (per Imu-Tasi), Laboratorio REF Ricerche, CRIF Ratings (per la Tari) e Utilitatis (per l'acqua). Segnala il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA, Paolo Zabeo: "Se una gran parte di questi mancati pagamenti fosse recuperato, molto probabilmente ci sarebbe la possibilità di abbassare le tasse locali e le tariffe dell'acqua a tutti. Soprattutto nel Mezzogiorno che presenta un'incidenza sul mancato pagamento totale pari al 40 per cento: 10,5 punti in più della media registrata al Centro e 11 in più rispetto a quella del Nord". Nonostante l'evasione, il blocco degli aumenti dei tributi locali avvenuto tra il 2015-2018 e il taglio ai trasferimenti dello Stato centrale, i Sindaci hanno comunque trovato il modo di compensare, almeno in parte, queste mancate entrate agendo sulle tariffe locali. "Con lo stop agli aumenti delle tasse locali avvenuto negli anni scorsi - dichiara il Segretario della CGIA Renato Mason - molti amministratori hanno comunque continuato ad alimentare le proprie entrate incrementando le bollette dell'acqua, le rette degli asili, delle mense e i biglietti del bus. E tutto ciò, senza gravare sul carico fiscale generale, visto che i rincari delle tariffe, a differenza degli aumenti delle tasse locali, non concorrono ad appesantire la nostra pressione fiscale, anche se in modo altrettanto fastidioso contribuiscono ad alleggerire i portafogli di tutti noi". Con la legge di bilancio 2020 le cose sono destinate a cambiare. La manovra, infatti, prevede la "Riforma della riscossione degli enti locali" che consentirà alle amministrazioni locali di recuperare i mancati pagamenti senza attendere i tempi di iscrizione a ruolo del debito o di predisposizione dell'ingiunzione.

"In buona sostanza - afferma il ricercatore dell'Ufficio studi Andrea Vavolo - dall'1 gennaio 2020 ai Sindaci servirà un solo atto, anziché due, ovvero l'accertamento e l'ingiunzione, per arrivare alla soluzione estrema: l'esecuzione forzata". Parliamo dell'atto unico di accertamento che - al pari di quanto già oggi vale per l'Agenzia delle Entrate - Riscossione a livello di tributi erariali - contiene in sé tutti gli elementi di titolo idoneo anche al pignoramento del conto corrente o del quinto dello stipendio.

Secondo i dati del Ministero dell'Interno riferiti al 2016 (ultimo anno disponibile), a fronte di 22,1 miliardi di gettito complessivo, la stima dell'evasione Imu-Tasi ammonta a 5,1 miliardi di euro, di cui 1,87 miliardi sono ascrivibili ai proprietari degli immobili delle regioni del Nord, 1,81 miliardi a quelli del Sud e 1,4 miliardi a quelli del Centro. Per quanto riguarda la propensione all'evasione (o propensione al tax gap) spicca il dato della Calabria pari al 43,2 per cento, quello della Campania attestatosi al 38,5 per cento e quello della Sicilia al 36,6 per cento. Le regioni più virtuose, invece, sono il Piemonte (tax gap al 21,7 per cento), la Lombardia (20,6 per cento), la Liguria (18,3 per cento) e l'Emilia Romagna (tax gap al 17,8 per cento) che è la regione dove la propensione all'evasione è la più bassa in assoluto. Anche per quanto concerne la stima dell'evasione della Tari, invece, le differenze territoriali sono evidenti. Secondo le stime emerse dai dati del Laboratorio REF Ricerche e CRIF Ratings, su 9 miliardi di gettito complessivo registrato nel 2018, il mancato incasso a livello nazionale è stato di 2,1 miliardi di euro, di cui poco più di 1 miliardo in capo ai cittadini/imprese del Sud, 817 milioni a quelli del Centro e 286 milioni di euro a quelli del Nord. A livello regionale sventa la mancata riscossione per abitante del Lazio pari a 121,8 euro. Seguono la Sicilia con 77,2 euro per abitante, la Campania con 63,2 euro e la Calabria con 45,3 euro.

La Polizia Provinciale ha notificato gli atti al Comune di Cerveteri

Depuratore di Ceri, chiuse le indagini

I fatti erano legati ad alcuni allacci abusivi, il sindaco Pascucci: "Ancora non ho ricevuto alcun avviso di garanzia"

In apertura del Consiglio Comunale di ieri pomeriggio il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci ha preso la parola: "Pochi muniti fa la polizia provinciale ha notificato la chiusura delle indagini in merito alla questione del depuratore di Ceri e per una situazione legata agli allacci abusivi avvenuti nella zona residenziale bassa di Cerveteri. Ancora non ho ricevuto alcun avviso di garanzia ma intanto intendo annunciar-

re a tutti voi presenti il fatto". La nota del Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci Cerveteri, Pascucci: "chiuse le indagini su depuratore e allacci abusivi, ad ora nessun avviso di garanzia mi è pervenuto". Parole che riprendono quanto da lui affermato nel 2016, sempre durante un Consiglio Comunale: "Sono indagato in quattro procedimenti giudiziari e non ho nulla da nascondere avendolo già in passato reso pubblico".



"Salvaguardia delle acque del mare"

Ladispoli alla presentazione del protocollo d'intesa per la raccolta degli olii esausti prodotti nelle navi e nei porti



"Insieme per la salvaguardia delle acque del mare: Ladispoli ovviamente c'è". Il commento è dell'assessore Amelia Mollica Graziano che ha rappresentato il Comune di Ladispoli questa mattina presso la Roma Cruise Terminal di Civitavecchia, dove è stato presentato il protocollo di intesa per la raccolta degli olii esausti prodotti nelle navi e nei porti. "RenOils, Consorzio Nazionale di raccolta e recupero olii e grassi vegetali e animali esausti, e S.E. Port, società che gestisce i servizi ecologici portuali nel Tirreno centro settentrionale, hanno presentato questa mattina

presso la Roma Cruise Terminal, uno dei principali terminal crocieristici presso il Porto di Civitavecchia, i contenuti del Protocollo di intesa per la raccolta e l'avvio a riciclo degli olii e grassi animali e vegetali esausti prodotti nelle navi e nei porti. L'accordo - prosegue l'assessore Amelia Mollica Graziano - è stato firmato dal Presidente del Consorzio RenOils Ennio Fano e dal Presidente S.E. Port Giancarlo Russo lo scorso 6 novembre, con l'obiettivo principale di avviare azioni concrete e congiunte per la salvaguardia delle acque del mare".

Politica cieca sulle necessità di Roma

L'ex sindaco Marino a ruota libera: "Non è difficile risanare il bilancio della Capitale"

Nel corso di un'intervista rilasciata a LabParlamento.it, l'ex Sindaco di Roma Capitale, Prof. Ignazio Marino, ha dichiarato: "Il tema degli extra costi e del ruolo di Roma è oggi più che mai un nodo chiave per il rilancio della Capitale e dell'Italia, non solo in termini economici. Roma non può più essere merce di scambio per la politica nazionale ma ha bisogno di un governo centrale che la sostenga e la valorizzi, come avviene con tutte le capitali del mondo. Leggere accordi di programma e vedere la nostra città relegata con riferimenti vaghi all'ulti-

mo posto di una lista d'interventi per il Paese ci dà la cifra di come la politica italiana abbia a cuore le sorti di Roma". "Chi governa Roma - ha continuato - non può aspettare che la soluzione arrivi dall'alto. Non è difficile risanare il bilancio di Roma vendendo ciò che a Roma non serve come avevo programmato io. Penso ad esempio che il Campidoglio non debba possedere una centrale del latte, per la quale avevo negoziato la vendita ed ottenuto un'offerta di circa 30 milioni di euro, un centro fiori, un centro carni, una compagnia di assicurazioni,

per la quale ebbi l'offerta di un grande gruppo assicurativo, quasi cinquanta farmacie o gestire gli affitti di centinaia di appartamenti residenziali". Queste, continua Marino, "sono attività che possono svolgere con maggiore efficienza i privati senza alcun danno per il pubblico, che invece in molti di questi settori è inefficiente e crea debiti. Ma serve una visione. Le maggiori Capitali Europee ricevono dai loro Governi le somme per gestire i costi necessari per svolgere il ruolo di Capitale. Londra riceve ogni anno circa 2 miliardi di Euro e Parigi 1

miliardo. Gli Italiani che visitano Londra o Parigi si interrogano sull'efficienza dei trasporti, la pulizia delle strade, la cura del manto stradale, le telecamere di sorveglianza, l'eleganza dei parchi pubblici. Le Capitali ospitano i ministeri, le ambasciate e migliaia di eventi nazionali e internazionali. Roma è sede di almeno millecinquecento manifestazioni ed eventi ogni anno. Da Sindaco, chiesi al Governo Renzi il riconoscimento di almeno 400 milioni di euro per gli extracosti della Capitale e solo dopo un lungo negoziato ottenni 110 milioni".

Sabato 14 grande festa per la fondazione del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite 20 anni fa nasceva il Gatc, buon compleanno!

I Sindaci di Cerveteri, Ladispoli e Tolfa ed uno sceltissimo parterre istituzionale presenti alla celebrazione in Sala Flaminia Odescalchi a Santa Marinella

Molti ed importanti gli inviti fatti per il Convegno organizzato in occasione dei 20 anni dalla fondazione del GATC (Gruppo Archeologico del Territorio Cerite - Organizzazione di Volontariato). Convegno che si terrà sabato 14 Dicembre p.v. con inizio alle ore 15,00 presso la Sala Flaminia Odescalchi in via della Libertà 19 a Santa Marinella. Fra gli illustri invitati ci sono anche i Sindaci del Comprensorio da parte dei quali stanno già giungendo le adesioni a questa importante iniziativa culturale: Dal "padrone di casa" Pietro Tidei Sindaco di Santa Marinella per proseguire poi con Alessio Pascucci Sindaco di Cerveteri, Luigi Landi Sindaco di Tolfa ed Alessandro Grando Sindaco di Ladispoli. Insieme a questi Primi Cittadini sono stati invitati anche altri



Rappresentanti dei Vertici Istituzionali: La Soprintendente Margherita Eichberg, il Capo di Gabinetto della Regione Lazio Albino Ruberti, l'eurodeputato Massimiliano Smeriglio componente della Commissione Cultura e Special Rapporteur per il programma di Europa Creativa, la D.ssa Silvia

Costa (che è stata anche insignita del titolo di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana), già membro del Governo Nazionale, Regionale e del

Comune di Roma la quale, da stimatissima europarlamentare Presidente della Commissione Cultura ed Istruzione del Parlamento Europeo ha interagito, come tale e per alcuni anni, con tutti i vertici culturali mondiali ricevendone grandi attestati di stima, ed Enrico Ragni Presidente dei Gruppi Archeologici d'Italia. Il Convegno si aprirà con una cronistoria riguardante l'Associazione e la presentazione dell'Evento, con relativo volume stampato per l'occasione, fatta del Coordinatore Scientifico del GATC l'archeologo Flavio Enei e del presidente Paolo Marini a cui faranno seguito i saluti delle Autorità presenti e subito dopo, in sequenza, le relazioni dei vari esperti dei singoli settori di attività che illustreranno, nell'ambito massimo dei dieci minuti che avranno a disposizione, i vari report di

loro competenza. A metà convegno tutti i presenti, relatori e pubblico incluso, gioveranno di una breve pausa caffè. All'ingresso sarà anche disponibile, fra l'altro, il nuovo libro testimoniale dei 20 anni dell'attività che il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite ha svolto in questi quattro lustri di impegno civile per la tutela, la ricerca e la valorizzazione dei beni culturali che hanno visto impegnati archeologi, restauratori, storici dell'arte e tanti altri volontari specializzati che si sono impegnati con la massima attenzione e professionalità nei vari ambiti archeologici di Pyrgi, Castrum Novum, Aquae Caeretanæ e la zona sepolcrale del Laghetto al Sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità di Cerveteri ed anche altrove ed all'estero ad esempio ad Aleria in Corsica.

Elisabetta Mattei ricercatrice del dipartimento matematica e fisica dell'Università Roma Tre, di Cerveteri, racconta la sua esperienza "spaziale"

"Ecco come ho scoperto l'acqua su Marte"

E' entrata a far parte della missione Mars Express avviata nel 2003 e grazie agli studi effettuati tramite i radar e i suoi colleghi è riuscita a individuare l'acqua sul pianeta rosso. A raccontare la sua esperienza "spaziale" a Il Tempo è Elisabetta Mattei, 40 anni, ricercatrice del dipartimento matematica e fisica dell'Università Roma Tre. Lei è entrata nel progetto per caso, "dopo la laurea, durante il dottorato, ho iniziato a lavorare sui dati della missione". Tramite le analisi condotte ecco la scoperta: su Marte c'è acqua liquida. "Per giustificare l'esistenza di acqua liquida alle temperature estremamente basse

di Marte possiamo ipotizzare che questi laghi di acqua siano ricchi di particolari tipi di sali capaci di diminuire la temperatura di congelamento. Parliamo di ambienti che potrebbero, dunque, ospitare forme di vita in grado di vivere in condizioni estreme, come ad esempio alcune specie di batteri". Una ricerca lunga che sebbene suggerita dai radar ha dovuto superare gli step necessari per dimostrarla scientificamente. Ora, il prossimo passo sarà quello di verificare se sul pianeta rosso c'è un solo lago o se si parla di un sistema di laghi...." anche se la missione termina tra poco".



CAVALLINO MATTO
Ristorante Family
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB
AREA GIOCHI
FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

facebook
Like
cavallinomattocerveteri

Instagram
cavallinomattocerveteri

sky

PIZZERIA HAMBURGERIA

L'esponente della Giunta interviene sull'inchiesta intrapresa e portata avanti da un quotidiano locale Indagine su gare e appalti, parla l'assessore Elena Gubetti: "Solo diffamazione"



Lavori e gare che sarebbero state decise a tavolino, incontri tra imprenditori che si sarebbero accordati per aggiudicarsi gare e affidamenti di opere pubbliche, il tutto grazie anche a rapporti molto stretti con gli amministratori pubblici. Questo è quanto

sarebbe scaturito dall'inchiesta di un quotidiano locale che, partita da Bracciano sarebbe arrivata fino a Cerveteri e riguarderebbe intercettazioni ed indagini del 2014 condotte dai carabinieri. Situazione che vedrebbe coinvolti, oltre a diversi imprenditori, anche tre assessori della giunta guidata dal Sindaco Pascucci. Si tratterebbe di Zito, Croci e Gubetti. Quest'ultima, non ancora assessore al verde all'epoca dei fatti, sarebbe stata intercettata mentre parlava al telefono con il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Zito.

Abbiamo contattato telefonicamente uno dei tre protagonisti della vicenda, l'assessore Elena Gubetti, chiedendole un suo commento in merito a quanto apparso sulla stampa.

"Mettili che un tuo amico giornalista riceva per caso un fascicolo

riguardante una vecchia indagine di 5 anni fa che non ha portato a rivelare nessun reato e da cui non è scaturito alcun provvedimento, metti poi che durante quell'indagine per caso sono state registrate delle telefonate fatte da alcuni amministratori che sono attualmente al governo di una città e che tu non vedi l'ora di screditare il loro operato. L'occasione è perfetta per montare un caso: si pubblica un'inchiesta e si insinua fra le righe che i soggetti coinvolti forse tentavano di fare cose illecite o avrebbero voluto raggiungere la norma e così tranquillamente nel raccontare, si porta il lettore a pensare che questi amministratori avrebbero agito in modo alquanto scaltro. Bene, ma i fatti? Quali sarebbero i fatti? Quali sarebbero i reati? Il caso è montato, il dubbio è istillato, le insinuazioni sono state fatte ma quali sarebbero le

colpe? Non ci sono fatti contestati ma questo poco importava, l'occasione è perfetta per chiedere le dimissioni degli amministratori, non hanno compiuto nessuna azione contro la Pubblica Amministrazione? Dettagli che non hanno rilievo visto che il fine non è quello di informare i cittadini su fatti avvenuti ma è solo quello di gettare fango e screditare un avversario politico, ledere la sua reputazione e offendere la sua dignità. Ma ecco che questo sì è un fatto, e ancor più, è un reato: diffamazione, art. 595 del codice penale che si occupa di "Delitti contro la persona" e qui, la storia assume altri contorni".

Intende dunque portare avanti azioni legali per quanto apparso sulla stampa in questi giorni?

"E' evidente che ora la questione diventa concreta perché non mi limiterò ad una semplice querela

per diffamazione, ma chiederò anche che mi venga riconosciuto un indennizzo per i danni morali subiti. Io infatti sono del tutto estranea ai fatti riportati nella fumosa inchiesta: nel 2014 non era assessore e non avevo incarichi di responsabilità, non sono mai stata raggiunta da avvisi di indagini nei miei confronti e non ho mai ricevuto alcuna contestazione da parte del PM. Questi sono i fatti, il resto è un becero tentativo di screditare la mia persona attribuendomi modi di agire che non mi appartengono perché sempre nella mia ruolo di amministratore ho agito nella piena legalità e trasparenza e sempre per il bene della collettività ma forse è questo che crea tanta agitazione nella mente di chi il caso lo ha montato: si può amministrare per il bene comune e non per i propri interessi".

"Ci chiameremo RinnoVamento Cerveteri"

Il MeetUp ceretano 'Amici di Beppe Grillo' ha annunciato il cambio della denominazione

Dal meetup "Amici di Beppe Grillo-Cerveteri" - gruppo civico- "RinnoVamento Cerveteri" riceviamo e pubblichiamo: "Consci della trasformazione radicali che hanno interessato il MoVimento 5 Stelle (M5S) nazionale negli ultimi anni, dopo alcune impegnate riflessioni e dibattiti nelle nostre assemblee, abbiamo deciso di dare al nostro gruppo civico un cambio di denominazione affinché la nostra attività, volta ad una diretta azione nel nostro territorio, possa delinearci e ancora svilupparsi agli occhi della cittadinanza ceretana come liberamente svincolata dalle logiche della politica nazionale e puramente rivolta ai fabbisogni del territorio. Da tempo abbiamo infatti osservato un allontanamento del M5S dai valori e metodi iniziali, e questo ha causato molti dissensi tra le fila di attivisti e simpatizzanti in tutta Italia; ciò è testimonia-

to anche da alcune fratture interne che hanno portato a scissioni come quelle del comitato promotore del Rinascimento Pentastellato o della nuova "Carta di Firenze 2019". L'adozione di prassi molto discusse e più consone ai partiti di vecchia generazione, che hanno portato alle liste congiunte per le recenti elezioni in Umbria, sono state le motivazioni conclusive della nostra attuale presa di posizione. Dal nostro punto di vista, sarebbe stato inopportuno aderire ad una delle correnti scissioniste o conservatorie; abbiamo deciso invece di assumere una condizione più indipendente, ritenendo fondamentale il mantenere inalterata la nostra linea sul piano politico e sociale nelle numerose iniziative portate a termine nonché a quelle che ancora ci vedono impegnati. Per rendere ufficiale quanto sopra espresso, si è deciso di

attuare il cambio di nominativo in Gruppo Civico "RinnoVamento Cerveteri", e di mantenere i punti chiave della simbologia da noi adottata in passato. I nostri estremi di contatto, comprese le nostre pagine Facebook principale (facebook.com/groups/m5scerveteri/) e quella satellite di Valcanneto (facebook.com/groups/833102930052854) cambieranno conseguentemente denominazione ma non dominio. Siamo e resteremo una realtà devota alla difesa degli interessi della collettività operante nel nostro comprensorio con spirito vigile, e attivi politicamente ma in maniera trasversale, senza vincoli di adesione politica imposti dallo storico bipolarismo che ha diviso l'Italia per decenni. Chiunque può contattarci per aderire alle nostre iniziative, se puramente interessato alla salute del territorio ed all'impegno civico".

Le piazze del carroccio contro il "Salva Stati"



Gli esponenti della Lega di Cerveteri, guidati dal coordinatore ceretano Antonio Chiocca, domenica scorsa in piazza Aldo Moro hanno raccolto le firme contro l'approvazione del MES, il meccanismo europeo di salvaguardia, che è al centro del dibattito politico in questi giorni. I leghisti dunque consolidano la linea di Matteo Salvini strutturando con la raccolta delle opinioni di chi è (giustamente) contrario all'approvazione di questa misura al vaglio della Commissione Europea e degli stati membri. Anche a Ladispoli, sotto la guida del coordinatore cittadino Luca Quintavalle, in piazza Rossellini si sono raccolte le firme contro la misura europea, condannata nel Paese dalle opposizioni al governo e da tantissimi economisti che godono di riconosciuta credibilità.

a.s.

Sotto le Stelle *Allo Zodiaco*

UNA VISTA UNICA PER I TUOI

APERITIVI - PRANZI E CENE DI LAVORO - FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA - tel. 06.35496744 - 06.35496640



E' iniziato il Natale Caerite, "Ci saranno tante novità..."

Domenica 8 dicembre, prima giornata di eventi natalizi a Cerveteri

Ha preso il via il programma del Natale Caerite 2019, la rassegna di spettacoli messa a punto dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri per il periodo delle festività natalizie. Una Chiesa Santissima Trinità gremita ha accolto il primo dei tanti appuntamenti in programma, che fino al giorno dell'Epifania terranno piacevole compagnia alla cittadinanza. Applausi a scena aperta dunque per il "Concerto di Natale - Messa in Gloria", prima opera assoluta del genio di Giacomo Puccini, portata a Cerveteri per la prima volta dall'Orchestra Sinfonica Europa Musica. "Abbiamo aperto la stagione degli eventi natalizi con un evento di qualità, con artisti straordinari, che hanno riscosso il consenso di davvero tante persone - ha dichiarato l'Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica Battafarano - in

Torna il Mercatino di Natale del Rione Fontana Morella

Come da tradizione, anche quest'anno il Rione Fontana Morella organizza il 6° Mercatino di Natale, il giorno 14 dicembre 2019 per l'intera giornata ci saranno stand con oggettistica natalizia e artigianato, Babbo Natale con la sua Casetta che attende i bambini per la consegna delle letterine, animazione. Quest'anno abbiamo una nuova location, saremo in via Fontana Morella sul piazzale antistante il Bar Pasticceria Dolci Incontri che con l'occasione si è reso disponibile alla collaborazione con il nostro Rione. Nel pomeriggio a conclusione dell'evento faremo la tombola di beneficenza per Marco e Francesco, tutto il ricavato andrà alla Famiglia Camerini, ormai sono diversi eventi che il rione organizza e devolve ai due fratellini. Per chi fosse interessato ci sono ancora spazi per stand di artigianato disponibili. L'evento è patrocinato dal Comune di Cerveteri e dall'assessorato alle Politiche Culturali e Sportive. Per maggiori informazioni potete contattare il Rione al N. 3385636367 oppure recarvi direttamente al Bar Pasticceria Dolci Incontri. Appuntamento a Cerveteri il 14 dicembre dalle ore 10.00 per tutta la giornata.

questi giorni gli appuntamenti proseguiranno: ogni giorno un evento diverso. Da quelli legati alla tradizione natalizia, a quelli organizzati dai Rioni e dalle Scuole, fino agli appuntamenti immancabili con il

Concerto del Gruppo Bandistico Cerite e al Presepe Vivente". "Sempre nella giornata di ieri - prosegue l'Assessora Battafarano - abbiamo inaugurato i due grandi alberi di Natale posizionati uno in Piazza Aldo Moro e uno all'ingresso della Frazione di Cerenova. Ma non finisce qui. Nelle prossime ore ci sarà una novità assoluta per Cerveteri: una novità che incontreremo guardando i palazzi storici della nostra città, già in voga in tante realtà italiane ed europee e che siamo felici di proporre anche nella nostra Città". I prossimi appuntamenti con il Natale Caerite 2019 sono per mercoledì 11 e giovedì 12 dicembre, dalle ore 09:30 alle ore 11:00 con gli alunni dell'Istituto Comprensivo Giovanni Cena insieme all'Associazione Margot Theatre che presenteranno nei locali di Sala Ruspoli lo spettacolo teatrale "Il Grinch".

Presepe Vivente



Arriva il finanziamento della Regione Lazio

Cinquemila euro per contribuire alla realizzazione del presepe vivente a Cerveteri. E' quanto stanziato da Lazio crea Spa, società partner della Regione Lazio nelle attività tecnico amministrative e di supporto alla realizzazione del sistema informativo della Regione Lazio. Il comune ha infatti presentato istanza per la concessione dei contributi per le iniziative da realizzare nel periodo che vanno dall'8 dicembre al 13 gennaio e nello specifico per l'iniziativa "Rievocazione del Presepe Vivente". Anche quest'anno, il presepe avrà luogo al Parco della Leganara nei giorni 28 - 29 dicembre e 5-6 gennaio, grazie all'impegno della parrocchia Santa Maria Maggiore che ormai da decenni organizza l'evento con la collaborazione della cittadinanza che volontariamente presta la sua opera



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



- ★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Prosegue il duello mediatico in merito all'azienda municipalizzata Flavia Servizi, l'assessore Aronica replica punto per punto al cons. Trani

Riceviamo e pubblichiamo - Ho letto con curiosità il comunicato del consigliere Trani che trova divertente un tema piuttosto serio, perché coinvolge decine di dipendenti della partecipata, e che lui stesso ha provveduto ad accendere in modo che ho trovato fuori luogo come ho già avuto di far notare nella mia nota precedente, tutt'altro che priva di contenuti come chi ha avuto modo di leggerla avrà sicuramente notato, ponendo poi una serie di questioni, sottoposte furbescamente sotto forma di domande, tra cui alcune fuori contesto, ma si sa domandare è lecito e rispondere è cortesia, cosa che farò punto su punto. Lei mi chiede se nella riunione tenuta a fine novembre, davanti a una rappresentanza dei dipendenti e delle organizzazioni sindacali da noi convocate (perché così si trattano questioni relative ai dipendenti), ho affermato che la società sarà messa in liquidazione a fine marzo? Io le rispondo che è falso, non ho mai detto una cosa del genere né una che si avvicinasse a tale affermazione, se non altro perché non ho l'autorità e neanche il potere per attivare questa procedura, ma lei questo dovrebbe saperlo da solo. Lei mi chiede se in seguito all'assemblea del 20 novembre scorso uno dei revisori ha rassegnato le dimissioni preoccupato per il futuro della partecipata? Le rispondo che è falso, infatti quell'assemblea ha ratificato la nomina del sindaco supplente subentrante come da ordine del giorno, il revisore si è dimesso a seguito di un altro incarico ricevuto in un comune della provincia di Frosinone e ha comunicato questa decisione un mese prima della assemblea, anche di questo c'è traccia ufficiale.

Lei mi chiede se negli anni 90 venni condannato dalla Corte dei conti nella mia qualità di assessore con delega al bilancio? Io le rispondo che in questo caso lei non dice falsità, ho fatto fatica a ricordarlo perché sono passati circa 25 anni e ho dovuto confrontarmi con chi era con me in Giunta, come lei ben sa quando vengono prese decisioni collegiali si pagano colpe non direttamente imputabili e in minima parte si è chiamati a rispondere come è capitato a me. Lei mi chiede se durante il mio incarico di direttore della allora Ala Servizi fui denunciato dal Presidente del collegio dei Revisori alla Procura della Repubblica per l'utilizzo di una carta di credito aziendale? E' totalmente falso e inventato e non riesco neanche a comprendere come possa essere posta una domanda del genere, sarebbe stato un reato penalmente perseguibile e iscritto nel certificato del casellario giudiziale. Tra l'altro non mi risulta che l'Ala Servizi avesse una carta di credito aziendale. Lei mi chiede se sempre in qualità di direttore dell'Ala Servizi provai a dimostrare ricavi superiori alla realtà provocando un buco nei conti? E' totalmente falso,

sarebbe stato falso in bilancio e anche questo un reato penalmente perseguibile, io e l'allora Consiglio di Amministrazione in totale sintonia, abbiamo provveduto in circa un triennio ad acquistare 6 scuolabus più un mezzo per il trasporto dei portatori di handicap, (ultimi investimenti fatti da una partecipata in tale settore), appaltato e terminato l'autoparco in zona artigianale in meno di un anno, aperto due nuove farmacie e ristrutturato la terza, il tutto con un trasferimento di risorse da parte del comune per un importo di poco superiore ai 300.000 euro quando ad oggi solo di trasporto scolastico trasferiamo più del doppio. Passando alle affermazioni pertinenti la situazione attuale lei sostiene che erano accantonati a fondo svalutazione € 424.371, quindi secondo lei ad arrivare poi a coprire crediti che stavano diventando inesigibili fino al milione di euro chi avrebbe dovuto provvedere registrando una perdita di circa 575.000 euro. Quali sarebbero i risultati raggiunti dall'allora consiglio di amministrazione tali da meritare un premio se la fusione è stata perfezionata nel corso del 2017, fermo restando che chiunque lavori ha diritto

ad essere pagato per quello che fa, la mia era solo una risposta che conteneva quali provvedimenti erano stati presi per ridurre i costi della partecipata, converrà che pagare una persona solitamente prevede un risparmio rispetto a pagarne tre? Relativamente ai premi e incentivi, se rilegge quanto da me affermato mi riferivo a quelli concessi ad personam e non quelli concessi per categorie di lavoratori in seguito ad accordi sindacali, nel caso di specie gli autisti del trasporto scolastico, non solo sopportano un orario cosiddetto a nastro, ma hanno accettato di svolgere altre attività oltre al suddetto servizio (assistenza all'Urp, ausiliari del traffico, servizi amministrativi connessi al trasporto scolastico). Da ultimo consigliere Trani mi permetta di farle gli auguri per le prossime festività natalizie perché le anticipo che le lascerò l'ultima parola in merito sperando che lei non vada a scavare nei miei anni scolastici perché ho una certa età e magari faccio fatica ad andare così tanto nel passato.

Claudio Aronica
Assessore al Bilancio, Tributi,
Patrimonio, Società partecipate,
Ufficio Europa

Evade i domiciliari, riarrestato 51enne dai Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso dei servizi di controllo del territorio svolti nel corso del primo week-end natalizio, hanno arrestato tre persone. In particolare: i Carabinieri della Stazione di Ladispoli, nel corso dei servizi di controllo del territorio hanno arrestato un 51enne, con precedenti, in esecuzione di ordinanza di carcerazione per espiazione di pena detentiva agli arresti domiciliari emessa dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura della Repubblica di Civitavecchia, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti, commesso nel mese di maggio 2016 a Ladispoli. I militari dell'Arma hanno individuato l'uomo e hanno dato immediatamente esecuzione all'ordinanza. Lo stesso, al termine degli accertamenti, è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari per scontare la pena di 1 anno e 11 mesi per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti; - i Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato un giovane romeno, in Italia senza fissa dimora e con



precedenti. Lo stesso è stato rintracciato nelle vie del centro di Civitavecchia e all'esito del controllo effettuato alla Banca Dati è stato trovato sprovvisto del permesso di soggiorno e inottemperante al provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale emesso nei suoi confronti dal Prefetto di Biella. L'uomo, al termine degli accertamenti, è stato arrestato e trattenuto presso le camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per rispondere del reato di inosservanza dell'allontanamento dal territorio nazionale; - i Carabinieri della Stazione di Passoscuero hanno arrestato un 30enne del luogo, per il reato di indebito utilizzo di carta di credito provento di furto. I militari infatti sono intervenuti in una sala slot ubicata nella località Aranova e hanno sorpreso l'uomo mentre era intento a utilizzare una carta di credito, risultata poi risultata oggetto di furto. I militari hanno bloccato il 30enne, già noto alle forze dell'ordine, il quale, al termine degli accertamenti è stato arrestato e successivamente accompagnato presso la Casa Circondariale di Civitavecchia a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Appuntamento per la partenza domenica prossima in piazza Rossellini

Alsivm organizza la corsa di Natale

L'associazione podistica Alsivm ha organizzato per domenica prossima una corsa natalizia con il fine di raccogliere fondi per l'ospedale Bambin Gesù. L'appuntamento è fissato alle 8.30 in piazza Rossellini, dove la competizione podistica partirà. Una bella iniziativa per combattere il freddo invernale e dedicarsi a i bisognosi.



smiley world animazione

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 567 5056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Ideato negli anni '90 dal compianto prof. Benito Ussia, l'evento è giunto alla sua VIII edizione

Premio Letterario Città di Ladispoli, 8 Dicembre all'insegna della Cultura

8 dicembre all'insegna della Cultura quello celebrato ieri in Aula consiliare. Alle 17,00 ha preso via la consegna dei riconoscimenti per l'VIII^a edizione del Premio Letterario Città di Ladispoli. Ideato negli anni '90 dal compianto Prof. Benito Ussia, dal 2017 il premio è ripartito nel segno della tradizione e dell'innovazione, grazie al generoso passaggio di testimone fatto dai figli Roberto e Massimo, e dalla signora Anna Rita che hanno affidato alla associazione culturale Solidarietà Sociale il premio. Tanti gli ospiti che si sono alternati nell'aula consiliare e che hanno ricevuto riconoscimenti e attestati. Ma andiamo con ordine. I primi ad essere premiati per il grande lavoro svolto sono stati gli studenti delle 8 classi finaliste, che hanno partecipato con la sezione "Tema". I ragazzi delle quinte della primaria sono stati chiamati a cimentarsi sul delicato tema del "rapporto del mare con la nostra Città e il plastic free". Sono stati premiati con un attestato di partecipazione tutti gli alunni delle classi quinte sezione A, B, C, D, L ed R dell'I.C. Ladispoli1 e gli alunni delle classi quinte sezione A e B dell'I.C. Caravaggio. I vincitori della sezione scuola Sofia Agostini, Flavio Del Bianco, Ilaria Alessia Mondoaca, Aaroon Niccolò e la classe quinta sezione A di via Rapallo si sono aggiudicati buoni libri messi in palio dalla "Libreria Mondadori" e da "Scritti & Manoscritti". La salvaguardia del mare è stato il filo conduttore anche degli interventi e successiva premiazione per il presidente dell'associazione Ambiente Mare Italia Alessandro Botti e di Roberto D'Amico il surfista ladispolano che porta in giro per il mondo il nome della nostra città. A loro è andato un riconoscimento da parte degli organizzatori per il grande lavoro svolto sul tema della difesa dell'ambiente marino. Purtroppo assenti per motivi di salute Marco Gregori, ct della Nazionale Surf e Ladislao Liverani, attore molto attento alle tematiche ambientali e protagonista di Febo un film che sta ricevendo premi in tutta Europa, nonché nipote del principe Ladislao Odascalchi, fondatore della nostra Città. Lotta serrata nelle tre categorie in concorso, visto il grande numero delle opere in concorso, oltre 200 arrivate nella sede dell'associazione anche dall'estero. Ad aggiudicarsi il Premio Letterario "Città di Ladispoli" per la sezione Romanzo è stata Roberta Mezzabarba (La lunga ombra



Gli alunni della Ladispoli1 premiati al concorso letterario "Città di Ladispoli"

Riceviamo e pubblichiamo – Ideato e fondato negli anni novanta dal compianto Professor Benito Ussia, il Premio Letterario "Città di Ladispoli" è nato con la volontà di dare impulso nella sua città a un valido progetto culturale e di diffusione della letteratura contemporanea, che potesse servire a creare un arricchimento del clima sociale, mediante la promozione di un concorso per tutti gli amanti della scrittura. Le Scuole ovviamente sono sempre state coinvolte e alunni e docenti insieme ne diventavano protagonisti attivi. Grazie all'Associazione Culturale "Solidarietà Sociale", alla Famiglia Ussia, all'Assessore alla cultura Milani ed all'Assessore Dott.ssa Francesca Lazzeri in qualità di organizzatrice ufficiale della manifestazione, il concorso è stato riproposto ed è giunto alla sua ottava edizione, rappresentando così anche un bel modo per ricordare il Prof. Ussia. Il nostro Istituto, da quest'anno diretto dalla Dott.ssa Enrica Caliendo ha da subito aderito a questa importante iniziativa cogliendo la magnifica opportunità formativa che attraverso l'approccio alla scrittura creativa, ha catturato l'interesse dei nostri giovani studenti della scuola primaria. Anche quest'anno sei delle nostre classi quinte sono state premiate e precisamente: 5^a sez. A Tempo Normale Plesso Rosario Livatino; 5^a sez. B Tempo Pieno Plesso G. Falcone; 5^a sez. C Tempo normale Plesso G. Falcone; 5^a sez. D Tempo Normale Plesso G. Falcone; 5^a sez. L Tempo Pieno Plesso G. Rodari; 5^a sez. R Tempo Pieno Plesso G. Paololi. La tematica prescelta per questa edizione ha consentito ai docenti di guidare i ragazzi, nell'elaborazione di originali temi, con la possibilità di descrivere, esplorare e raccontare i luoghi in cui vivono e crescono, utilizzando in particolare modo, come sfondo integratore il fascino e la bellezza del mare della nostra città, ma anche di riflettere sulle gravissime problematiche



ad esso legate, come l'inquinamento ed i rifiuti plastici. Partecipare a questi eventi vuol dire infatti fare in modo che sin da piccoli si prenda "il vizio di scrivere" con qualunque mezzo a disposizione, che si riesca a tirare fuori l'universo che si coltiva dentro per condividerlo con gli altri, ma mettendosi in gioco. Una preziosa occasione dunque, per permettere ai ragazzi di liberare il loro universo espressivo ma, nel contempo indirizzarli verso un atteggiamento sempre più responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, avviarli verso la conoscenza dei pericoli del mondo per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. La cerimonia di premiazione ha avuto luogo venerdì otto dicembre alle ore 17:00, presso la sala consiliare e, a giudicare dalla forte affluenza ha raccolto un indiscutibile successo. Le classi, accompagnate dalle loro docenti hanno potuto assistere con emozione ad una cerimonia molto suggestiva e bene organizzata, che le ha viste aggiudicarsi anche il primo premio. Grande la soddisfazione espressa da tutti noi docenti ad una cerimonia molto suggestiva e bene organizzata, che le ha viste aggiudicarsi anche il primo premio. Grande la soddisfazione espressa da tutti noi docenti ad una cerimonia molto suggestiva e bene organizzata, che le ha viste aggiudicarsi anche il primo premio. Grande la soddisfazione espressa da tutti noi docenti ad una cerimonia molto suggestiva e bene organizzata, che le ha viste aggiudicarsi anche il primo premio.

da sempre si pone come obiettivo, quello di arricchire il territorio con proposte culturali e artistiche ma anche di cercare di sostenerle il più possibile. Tutto questo lavoro di sinergie non può che completarsi in maniera più armonica e suggestiva la formazione e l'apprendimento dei nostri alunni! Ma l'intento è anche quello di coinvolgere quanto più possibile i genitori e creare diversi momenti per stare insieme, un modo per promuovere un continuo confronto tra mondo della scuola, famiglie ed Istituzioni perché sono anche queste le occasioni che permettono di valorizzare ancora di più la cultura della condivisione e della collaborazione. Non possiamo che ringraziare calorosamente tutti coloro che hanno ideato e realizzato questa iniziativa e l'amministrazione Comunale per la sensibilità e la disponibilità da sempre dimostrata in questo evento. Per noi docenti, anche stavolta è stata un'esperienza sicuramente indimenticabile ed un'occasione unica per consolidare nei nostri ragazzi il senso dei valori e la percezione della Scuola come luogo insostituibile in cui coltivare tutte le forme espressive, utili alla loro crescita ed alla loro formazione.

Marianna Miceli
(Docente dell'Istituto)

di un sogno), seguita da Valentino Quintana (Fratelli Contro) e da Emanuela Galati (La maledizione della verità). Quarto posto ex aequo per Maria Cristina Alfieri (Fammi luce) ed Alessandra Cinardi (Vita e la coppa della resurrezione), vincitrici dell'edizione 2018. Per la sezione Giallo, il vincitore è stato Francois Morlupi - (Formule mortali), seguito da Luana Tronchetti - (I silenzi di Roma). Terzo posto per il secondo anno consecutivo per Vincenzo Galati (Beata gioventù). Quarto posto ex aequo per Stefano Visonà - (Dove io mai) e Luca Giribone - (Tryte) Nella sezione racconti, sezione introdotta in questa edizione il primo premio è andato ad Anna Pasquini (Misticanza), secondo premio per Alessandro Antoniaia - (Flusso), terzo posto per Fabrizio Olivero (Il filo di Arianna) anche lui già finalista nella scorsa edizione nella sezione Romanzo. Quarto posto ex aequo per il vincitore della sezione prosa nel 2017, Marco Salomone (Le avventure di un taxista riluttante) e Nicoletta Fanuele - (Tutto l'amore che serve). Le Menzioni Speciali "Premio Città di Ladispoli" sono andate a Mara Fux - Tutta colpa di Maria!!!, Enrica Mormile - Il viale dei cancelli; Alessandra Cinardi - Vita la coppa della resurrezione e Stefano Visonà - Dove io mai. Il premio speciale della critica "Premio Benito Ussia" consegnato dal primogenito Roberto è andato a Giannantonio Spotorno - Ti racconto la politica, Marco Salomone - Le avventure di un taxista riluttante e Maria Cristina Alfieri - Fammi luce. Il Premio BCC per i Giovani, altra novità dell'edizione 2019 è andato a Nicoletta Fanuele (Tutto l'amore che serve), ritenuta dagli addetti ai lavori tra i 30 migliori millenials d'Italia, riconoscimento avuto nel Mylennial Award 2019 e a Chiara Margarito (Poesie e fiabe incantate), undicenne pugliese già al suo primo libro edito. La serata è stata allietata dai solisti dell'Orchestra Giovanile Massimo Freccia, con la splendida esibizione di Michele Forese al flauto, Roberta Vaino al violino, Rosalba Lapresentazione al pianoforte, Chiara Ascenzo al violino, Lorenzo Muscolino al violoncello, e presentata da Lara Calisi e Francesca Lazzeri. Il servizio di accoglienza degli ospiti è stato curato dagli studenti del terzo anno dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli, indirizzato accoglienza turistica.

alfani

CERAMICHE



Civitavecchia

Bracciano

Cerveteri

CERVETERI

Via Aurelia km 44.300

CIVITAVECCHIA

Viale G.Bacelli 127/129/133

BRACCIANO

Via dei Lecci 137

A Roma nel Museo di Palazzo Cipolla

Antologica di Corrado Cagli

La mostra antologica di Corrado Cagli (1910-1976) "Folgorazioni e mutazioni", visitabile al Museo di Palazzo Cipolla (Via del Corso, 320) fino al 6 gennaio prossimo, presenta per la prima volta a Roma la poliedrica personalità di questo grande artista italiano. L'esposizione, progettata da Bruno Corà con impeccabile rigore scientifico, ripercorre le molteplici esperienze tematiche e tecniche di cui Cagli è stato padrone assoluto.

Questo predominio dei mezzi espressivi ha guidato l'artista nelle sue più diversificate migrazioni creative di cui il Novecento, pure con eccessiva esuberanza, ne esprimeva le poetiche in piena fioritura. Ecco allora che Cagli, ossessionato da una molteplicità che lo identificasse, trovava naturale sperimentare di volta in volta il cubismo, la metafisica, l'astrattismo. Ciò, nel suo caso, non presuppone in alcun modo la rinuncia alla pittura figurativa. Anzi, benché a fasi alterne, egli continuava a praticarla con la stessa energia vitale, dando origine a veri e propri capolavori. Pensiamo alla "Veduta di Roma" (1936-1937), "Mirko", "Bacchino", "Apollo e Dafne", l'opera forse più suggestiva in assoluto.

Insieme ai dipinti e alle preziose ceramiche, di cui ce ne sono un numero di non comune valore, il visitatore troverà esposti un soddisfacente quantitativo di disegni, dove la preziosità del tratto e della linea evoca, non occasionalmente, un vigore che richiama alla mente la forza espressiva dei maestri rinascimentali. Ma la multiforme personalità di Cagli, la sua inesauribile smania di sperimentare nuovi linguaggi si estende perfino all'arte del costume teatrale, e soprattutto dell'arazzo di cui sono presenti pezzi di rara bellezza, come quello intitolato "Tancredi" che misura 330 x 430.



Il percorso espositivo prosegue dando conto di un Cagli impegnato anche nel campo della scultura, e si conclude con il ciclo denominato "Mutazioni moltiplicate". Qui il bisogno di sperimentare nuove alchimie, nuove possibilità espressive si coniuga con rigore e misurate invenzioni che fissano per sempre l'irrequieta e feconda esperienza dell'artista. Bene riassume questo spirito poliedrico Palma Bucarelli, dove dice: "Nella sua irrequietezza, nella sua molteplicità noi ci riconosciamo e riconosciamo il nostro tempo". Proprio così, in Cagli riconosciamo il nostro tempo con le sue contraddizioni, i suoi miti, la sua ansiosa e impaziente ricerca di qualcosa in cui potersi riconoscere.

Sigfrido Oliva

A Roma all'ArtStudioCarloD'Orta

Movimento e Armonia in Enrico Benaglia e Carlo D'Orta

Pittura e fotografia o fotografia e pittura. Nessuna precedenza. Enrico Benaglia pittore e Carlo D'Orta fotografo, nella mostra dal titolo e dal tema comune "Movimento e armonia" che sarà inaugurata a Roma il prossimo 13 dicembre alle ore 18,00 nell'ArtStudioCarloD'Orta, in Piazza Crati 14 (aperta fino all'11 gennaio), danno vita ad una congiunzione di tecniche e una combinazione di ispirazioni che arricchiscono lo spettacolo, attraggono il visitatore e vincono la battaglia della scoperta. La tecnica della fotografia digitale avvicina ancora più evidentemente le due arti consentendo al fotografo una rielaborazione dell'immagine, un ritocco unico del colore. Un ulteriore e personale filtro elaborato dalle sensazioni della creatività. Elementi che caratterizzano chiaramente quella particolare e specifica qualità della pittura di essere previsualizzata e progettata; avvicinando ancora le due arti anche sotto il profilo della programmazione dell'opera.

Il pubblico immerso nell'osservazione dei soggetti e delle loro vicende rimane totalmente coinvolto nell'elaborazione dei propri sentimenti da non riuscire più a distinguere l'opera pittorica da quella fotografica. E viceversa. Il totale controllo dei mezzi espressivi dei due Maestri porta il visitatore ad astrarre inconsapevolmente dalle tecniche. Ogni riflessione conduce al senso profondo della creatività e alla sottile sensazione di euforia che l'opera trasmette. E' una sorpresa appassionante quella che i due autori protagonisti riservano al pubblico interpretando naturalmente e senza forzature la loro più congeniale e naturale espressione artistica. Travolgono gli sguardi e i sentimenti mentre i temi dell'armonia e del movimento fluttuano nella bellissima galleria "ArtStudioCarloD'Orta"; per-



Enrico Benaglia, La Farfalla Bianca

Carlo D'Orta, Liquidance 77

meano ogni dettaglio, entrano nel cuore e sembrano suggerire il suono di una musica nata per far danzare. Ad ogni sguardo sembra di sentire la musica e di vivere la bellezza delle donne che si esaltano nella gentilezza della danza e nella sensualità del gesto. Tutto travalica la realtà per raggiungere mondi interiori che gli artisti D'Orta e Benaglia, da buoni sognatori romantici, condividono con chi sa entrare delicatamente nella loro arte e nelle loro ispirazioni colorate.

Arti che conservano da sempre la loro individualità nei tempi e nelle tecniche, ma che si integrano meravigliosamente nelle espressioni originarie di questo incontro.

Il sogno e l'incanto sono il vero punto di contatto tra i due Maestri in esposizione. Entrambi distribuiscono con sapienza ombre e luci magiche che si impadroniscono del tempo e dello spazio esaltando morbidamente le ambientazioni e l'immaginifica intimità delle atmosfere.

Carlo D'Orta ama la ricerca della sintesi, delle forme essenziali, delle combinazioni geometriche prodotte dalle sovrapposizioni e intrecci di strutture architettoniche che popolano le nostre città.

Fotografo creativo, attratto dalle architetture riflesse e dalle geometrie astratte con visioni pittoriche di impronta futurista e surrealista, in questa occasione presenta opere di ispirazione figurativa che raccontano di ambienti, di movimento, del calore della presenza dell'uomo in espressioni emotive e a volte concettuali. Le ispirazioni di Enrico Benaglia - pittore, disegnatore, incisore, litografo, scenografo e scultore - nascono dalle cose della vita, che ama affrontare proponendo soluzioni. Romantico e sentimentale trasforma i luoghi in atmosfere modificando e costruendo nuove prospettive con proporzioni accattivanti e profondità istintive, riconoscibili, seducenti. Colori manipolati, impastati e stratificati: unici.

Un valore aggiunto che corrobora di maggiore saggezza pittorica le sue filosofie immaginifiche. Le trenta opere esposte ci invitano a cercare in noi stessi i momenti belli dell'esistenza proponendo riflessioni e attimi di distensione nell'idea del bello e del riflessivo: nella consapevolezza che ogni attimo va colto senza emotività, con la coscienza di essere sempre se stessi.

Francesco Zero

Nella sede del Parco di Veio a Sacrofano Emozioni dai parchi Il Parco di Veio

Nella sede del Parco di Veio, in via Castelnuovo di Porto 14, a Sacrofano (Rm), venerdì 13 dicembre alle ore 16.00 sarà inaugurata la mostra "Il Parco di Veio" della giornalista e fotografa Paola Scarsi. Al Vernissage interverranno Vito Consoli, direttore Direzione Capitale Naturale, Parchi, Aree Protette Regione Lazio, Giorgio Polesi, presidente del Parco di Veio, Patrizia Nicolini, sindaco di Sacrofano e Roberto Ambrogio, presidente di Arga Lazio.

Il Parco di Veio è ricchissimo di "suggestioni, per chi ama la fotografia: immense estensioni verdi, forte vocazione agricola; tantissimi animali allo stato brado o nei recinti; è attraversato dalla Via Francigena, vi si incontra la storia così come l'arte moderna, non in contrasto ma in continuità espressiva, spiega Paola Scarsi. Emozione per me è tutto, molto più del 'sale della vita': un colore, uno scorcio, un luccichio, una prospettiva... ed ecco le bacche, le foglie luccicanti, le ragnatele su cui brillano mille goccioline d'acqua... E' vedere un gatto che 'dialoga' con un cigno, foto che considero metafora dell'unione e solidarietà che dovrebbero appartenere a ciascuno di noi. E' anche 'emozione dolorosa' come quella provata vedendo il tasso ucciso da un'automobile".

Con la mostra nella sede del Parco di Veio, prosegue il progetto fotografico di Paola Scarsi di valorizzazione dei Parchi e delle aree protette del Lazio "Emozioni dai parchi" che ha preso il via



con la mostra nel Museo Civico Etrusco Romano di Trevignano Romano, seguita da una nella sede del Parco del Treja a Calcata, poi nella sede dei Carabinieri ex Corpo Forestale dello Stato a Roma, in Castello Odescalchi a Bracciano in occasione dell'evento "1999-2019: venti anni del Parco Naturale di Bracciano e Martignano".

La mostra fotografica, realizzata con l'affettuoso sostegno della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette della Regione Lazio e con il patrocinio del Parco di Veio, del Comune di Sacrofano e di Arga Lazio, rimane aperta sino al prossimo 10 gennaio.

Giorgia Biordi

Doina Botez a Roma in Palazzo Santa Chiara

Memorie di un vissuto recente

Venerdì 13 dicembre alle ore 17,00 sarà inaugurata negli spazi espositivi di Palazzo Santa Chiara a Roma (Piazza Santa Chiara, 14) l'esposizione di una serie di opere a tecnica mista dell'artista Doina Botez, raccolte, dai curatori Carla Mazzoni e Giuseppe Ripa, sotto il titolo Memorie di un vissuto recente. Nel testo in catalogo, Carla Mazzoni osserva che l'impronta indelebile che negli anni vissuti a Bucarest, sua città natale, ha impresso in lei, nel suo animo, il terribile statista Ceaucescu con il suo regime poliziesco e tirannico, "... ha attivato in Doina Botez un meccanismo per cui, dietro imma-



gini fiabeschi di illustrazioni per libri d'infanzia o di cartoni animati, celava le ansie, i turbamenti e le vicissitudini che era costretta a subire quotidianamente in Romania

nel tentativo di esprimere liberamente la sua Arte grafica e pittorica ... la realizzazione delle "Metamorfosi" è stato "un lavoro doloroso d'introspezione e di memorie dormienti", come lei stessa confessa. Al centro di questi lavori l'artista pone sempre e comunque l'Uomo quale protagonista assoluto dell'immagine. L'Uomo è presente con il suo carico di dolore e di speranza, sia che appaia schiacciato dal peso dell'esistenza o ripiegato sotto la fragilità del suo io, sia che si lasci andare ad attimi di ebbrezza o si abbandoni a sogni e speranze...

Carolina Biordi

Per un Natale all'insegna del cocktail "Martini"

I tempi cambiano e con loro i gusti e le abitudini. Negli anni '60 il "cocktail" era un evento mondano, un appuntamento che imponeva "l'obbligo" di indossare un abito elegante adatto alla particolare occasione. Il drink più alla moda era il "Martini", il cocktail caro a James Bond, che aveva dato anche il nome al "completo" che doveva essere indossato dall'uomo nelle occasioni per le quali non era richiesto l'abito da sera: giacca blu, pantalone di flanella grigia, camicia bianca e cravatta lunga, scarpe di pelle nera.

Le regole di miscelazione degli ingredienti del "Martini" erano ferree e non derogabili. Oggi tutto è cambiato. Non ci sono regole, il cocktail si consuma da soli o con amici nel primo bar che si incontra, anche se la tendenza alla moda sembra essere quella di consumarli, godendo di un momento di relax informale, in casa, e la miscelazione degli ingredienti è sempre più fantasiosa. Anche la ricetta del "Martini" segue le nuove tendenze: quella "classica" del Gin e vermouth Martini Dry nella proporzione di 1/2 e 1/2, modificata poi nelle proporzioni dai bartender, per renderlo più o meno "forte", in 2/3 e 1/3, 3/4 e 1/4 fino a 7/8 e 1/8, e poi in altre "formule" per assecondare il



gusto personale del cliente. Oggi il cocktail è tornato di gran moda e alcuni barman di fama internazionale propongono per le prossime festività di Natale numerose varianti del classico "Martini" da gustare con spensieratezza insieme a familiari e amici. Tra queste, il "Jingle Spritz Martini", cocktail leggero da aperitivo, mix perfetto di arancia dolceamaro, cioccolato e mela che si combinano in un cocktail natalizio unico, ottima variante dello spritz (ingredienti: 50 ml Martini Fiero, 50 ml succo di mela frizzante, 50 ml Martini Asti e 4 dashes di scaglie di cioccolato: versare uno ad uno gli ingredienti in un calice colmo di ghiaccio e guarnire con ribes e una spolverata di zucchero ghiacciato). Lo "Spiced Boulevardier Martini", variante del classico Negroni, che quest'anno compie i Cent'anni. Un omaggio al conte fiorentino da parte di Martini, per

un drink invernale, che utilizza il bourbon whisky al posto del gin (ingredienti: 35 ml Bourbon, 15 ml Martini Riserva Bitter, 15ml Martini Riserva Rubino e 2 dashes di spezie amare: combinare tutti gli ingredienti in un mixing glass, girare con un bar spoon e con tecnica double strain, versare in una coppetta, guarnendo con fettina di arancia).

Lo "Winter 75 Martini": dopo una estate di long drinks, di spritz e di tante sue varianti, è il momento di un Martini pensato per l'inverno, un drink più forte che farà la differenza. Un drink da bicchiere highball, un semplice ponte tra le due stagioni calda e fredda, un viatico verso un aperitivo unico (ingredienti: 30 ml Martini Ambrato, 20 ml succo di limone fresco, 10 ml sciroppo di zucchero con gomma arabica, 2 dashes di noce nera e noce pecan amara, Top di Champagne: versare in uno shaker il Martini Ambrato, il succo di limone spremuto di fresco, gli amari alle noci e lo sciroppo di zucchero con l'aggiunta di gomma arabica. Shakerare il tutto e versare in un bicchiere highball, quindi aggiungere un cubo di ghiaccio, top di champagne, girare con un bar spoon e guarnire con un twist di limone).

Iolanda Dolce

Denuncia di una mamma disabile: “Ascensori fuori uso da settimane alla stazione Fs Gemelli”

Milena Baraschi tutti i giorni parte da Nettuno per andare a trovare il figlio ricoverato al Policlinico Gemelli da due mesi. Nulla di strano, se non il fatto che ha una disabilità e il suo viaggio giornaliero è un'agonia. “Parto da Nettuno tutte le mattine e arrivo alla Stazione Termini. Lì prendo un treno direzione Civitavecchia e scendo alla fermata San Pietro e fino a qui c'è assistenza”. Il problema è l'ultimo tratto del viaggio: “Prendo il treno della linea FM3 Roma-Viterbo e scendo alla fermata ‘Gemelli’, che arriva in galleria e poi ci sono due piani da risalire, da qui non c'è più assistenza - denuncia la mamma all'agenzia Dire - gli ascensori non funzionano. Le scale mobili non posso prenderle, perché non riesco a stare in equilibrio. Ho una lesione al midollo che mi paralizza tutta la parte destra del corpo - racconta alla Dire - e cammino solo con la gamba sinistra. Il problema è l'ascensore”. Sono due mesi “che viaggio con il treno e almeno una volta a settimana tutti e due gli ascensori del binario 1 e 2 non funzionano. Da una settimana, invece, sono rotti entrambi. È un'avventura tutti i giorni, non si sa mai se questi ascensori funzionano oppure no. Dal 4 dicembre ho iniziato a mandare email al servizio RFI di Ter-



nitalia, che si occupa di assistenza ai disabili, e all'ufficio della Stazione Termini che si chiama Sala Blu, mandando foto e descrivendo la mia situazione. Il video me lo sono fatto fare da un passante”, fa sapere Baraschi. Proprio questa mattina ha inoltrato nuovamente un'email all'indirizzo rfi-dpr-dtp.rm@pec.rfi.it perché non aveva la certezza che fosse arrivata ieri pomeriggio. Ecco cosa ha scritto: “Buona sera, sono di nuovo Milena Baraschi, queste foto sono di oggi pomeriggio. Nessuno di voi finora si è messo in contatto con me. Vi prego di aiutarmi. Ripeto la stazione dove necessita la vostra assistenza per disabili è

al ‘GEMELLI’”. E ancora, il 4 dicembre scorso Milena ha scritto a SalaBlu.ROMA@rfi.it: “Buona sera, sono Milena Baraschi, da due mesi circa grazie al Vostro aiuto, da Nettuno/Stazione Termini/Stazione San Pietro/Stazione Gemelli, riesco ad arrivare all'ospedale Gemelli dov'è ricoverato mio figlio, in coma in stato di minima coscienza. Voglio come prima cosa farvi sapere quanto siete importanti e quanto sono bravi, gentili, premurosi e attenti tutti i vostri operatori. Non è così scontato avere umanità ed educazione, ve lo assicuro! Questa email è anche per segnalarvi un grande disagio: alla stazione Gemelli non c'è personale ferroviario e nessuna assistenza. Capita troppo spesso che l'ascensore non funziona e sono costretta ad abbracciare il mio deambulatore e fare uno scalino alla volta sotto gli occhi di tutte le persone che corrono troppo per accorgersi di me. Ho allegato delle foto di lunedì 2 dicembre, ho anche il video ma non riesco ad inviarlo. Credo veramente che sia inaudito che ad un'uscita di stazione che porta all'ospedale Gemelli, non ci sia questo servizio di assistenza”. Oggi la signora Baraschi ha compilato anche un modulo apposto al servizio ‘RFI risponde’. Attenderà fiduciosa.

L'addio di Roma a Piero Terracina, commozione e attestati di stima da tutto il mondo istituzionale e politico

Roma saluterà e renderà omaggio nelle prossime ore a Piero Terracina, uno degli ultimi sopravvissuti italiani al campo di sterminio di Auschwitz, morto a 91 anni. La notizia è stata data domenica mattina da Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma. “La Comunità Ebraica di Roma piange la scomparsa di un baluardo della Memoria - scrive -. Terracina ha rappresentato il coraggio di voler ricordare, superando il dolore della sua famiglia sterminata e di quanto visto e subito nell'inferno di Auschwitz”. Romano, classe 1928, era stato l'unico della sua famiglia di otto persone, tutte deportate nel lager nazista, a fare rientro in Italia dopo la guerra. Nominato nel 2003 Cavaliere di gran croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, Piero Terracina ha sempre raccontato con luci-

dità la sua terribile esperienza di minore deportato nei campi di sterminio nazisti. Espulso a dieci anni da tutte le scuole italiane con l'introduzione delle leggi razziali che vietavano agli ebrei di svolgere la vita di tutti i giorni, riuscì a salvarsi assieme alla sua famiglia dal famoso “rastrellamento” di Roma del 16 ottobre 1943. Ma il 7 aprile 1944 venne “venduto” da un conoscente, che segnalò il nascondiglio di lui e dell'intera famiglia ai nazifascisti. Arrestato assieme ai genitori (Giovanni Terracina e Lidia Ascoli), la sorella Anna, i fratelli Cesare e Leo, lo zio Amedeo ed il nonno Leone David, furono tutti avviati il 17 maggio del 1944 al campo di concentramento di Auschwitz, dove nello stesso giorno di arrivo si consumò la tragedia da lui stesso raccontata: vennero divisi, picchiati, avviati ai lavori forzati. Mattarella:

“Un testimone instancabile”. Anche il capo dello Stato si è unito al cordoglio spiegando in una nota di aver “appreso con tristezza la notizia della scomparsa di Piero Terracina, ultimo tra i sopravvissuti della deportazione degli ebrei romani e testimone instancabile della memoria della Shoah. Ai suoi familiari e alla comunità ebraica di Roma esprimo sentimenti di vicinanza e di cordoglio”. Conte: “Un patrimonio per le future generazioni”. “Primo Levi ammoniva di non togliere il segnalibro della memoria dalla pagina dell'Olocausto. Addio a Piero Terracina, la sua testimonianza su Auschwitz è memoria collettiva - così il premier Giuseppe Conte su Twitter - Un patrimonio che ora tocca a noi alimentare perché possa trasmettersi anche alle future generazioni”.

Torna la Benedizione dei Bambinelli a San Pietro. Da 50 anni gli oratori dal Papa per il Natale



Sono passati 50 anni da quel 21 dicembre 1969 quando Papa Paolo VI, durante l'Angelus, impartì per la prima volta la benedizione alle statuine dei bambinelli che i ragazzi di Roma avevano portato con loro in Piazza San Pietro. Anche quest'anno gli oratori e le parrocchie di Roma torneranno in piazza domenica 15 dicembre convocati dal Centro Oratori Romani, per un appuntamento di festa, testimonianza e preghiera con Papa Francesco che di anno in anno segna la preparazione al Natale di centinaia di bambini, animatori e famiglie. “È Natale anche qui!” è il tema scelto per questa edizione per ricordare a tutti, grandi e piccoli, che Gesù nasce in ogni luogo. Nasce ancora una volta in disparte, in silenzio, nell'umiltà di piccoli segni che solo chi sa farsi “piccolo” riesce a cogliere. I Bambinelli che verranno portati a ricevere la benedizione di Papa Francesco diventeranno così il simbolo della sua presenza nelle comunità e nell'intera città. Sin dalle prime ore del mattino Piazza S. Pietro si colorerà della presenza allegra e festosa dei piccoli e degli adolescenti degli oratori romani che parteciperanno nella Basilica alla S. Messa presieduta da S.Em.za il Card. Angelo Comastri. Seguirà, in piazza, in una apposita area transennata, un momento di animazione aspettando insieme la recita dell'Angelus con Papa Francesco che, nel corso della preghiera, benedirà le statuine che i ragazzi avranno portato con loro. “La benedizione dei Bambinelli, giunta al suo 50esimo appuntamento, sottolinea il presidente del COR, David Lo Bascio, ci ricentra sul mistero del Natale, ricordando a tutti noi che il Signore della Storia viene senza clamore, nel freddo di una grotta. E soprattutto richiamandoci a questa verità: se l'Eterno ha scelto di farsi carne nascendo bambino, noi adulti come possiamo continuare a ignorare le loro istanze, i loro diritti, la loro soggettività? Adorare il Cristo che viene significa adorare anche la sua condizione di piccolo e cambiare la nostra vita, il nostro sguardo e la nostra società perché siano più a misura di bambino”. Negli ultimi anni la tradizione della Benedizione dei Bambinelli ha preso piede in moltissime diocesi italiane da nord a sud e anche all'estero arrivando pure negli Stati Uniti dove molte comunità, sempre nella terza domenica di Avvento, organizzano momenti di preghiera e di festa uniti spiritualmente al Pontefice e all'appuntamento romano.

Inaugurato ‘Spelacchio’ e la grande illuminazione di via del Corso

La sindaca di Roma Virginia Raggi ha inaugurato ieri sera a piazza Venezia l'albero di Natale di Roma, “Spelacchio”. Insieme alle luci dell'albero sono state accese anche le luminarie di via del Corso. All'evento erano presenti decine e decine di bambini delle scuole di Roma, provenienti da varie zone della città. A rendere più suggestiva la cerimonia di accensione l'esibizione della Scuola di canto corale del Teatro dell'Opera di Roma. Fino al 6 gennaio tutti i cittadini romani e i turisti, avranno la possibilità di visitare l'albero e di essere partecipi della magia di Natale creata intorno a Spelacchio nel centro di Roma. “Spelacchio, l'albero di Natale di Roma famoso in tutto il mondo, è tornato. Piazza Ve-

nezia sarà il cuore pulsante del Natale in città, un luogo in cui tutti potremo vivere insieme la magia delle feste. Invito tutti i cittadini a venire a vedere l'albero e soprattutto a portare i bambini che troveranno tante fantastiche sorprese: potranno interloquire con Spelacchio, fare foto e selfie e spedire qui le loro letterine di Natale”, dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi. L'albero di Natale è un abete naturale di tipo Abies Nordmanniana, di oltre 22 metri di altezza e proveniente da Cittiglio (Varese). È illuminato, 24 ore al giorno, con 80mila luci led, a basso consumo energetico, con 1.000 addobbi tra sfere e cristalli di neve. I colori predominanti per luci e addobbi sono rosso e oro, con un tocco d'argento, per



valorizzare l'allestimento tradizionale. Il puntale, alto 1,5 metri, ha la forma di una stella cometa. Ad aggiungerci la sponsorizzazione tecnica per la realizzazione del tradizionale albero di Natale è stata IGPDecaux. I costi totali dell'allestimento sono a carico dello sponsor Netflix. L'operazione, quindi, per l'Amministrazione comunale è a costo zero. Prevista anche quest'anno un'area interazione per famiglie e bambini ispirata al primo film di animazione di Netflix, Klaus, dove sarà possibile scattare foto in compagnia di Jesper e Klaus. Ci sarà inoltre la possibilità di inviare le tradizionali letterine attraverso un ufficio postale interattivo realizzato completamente a misura di bambino.

Paolo Gentiloni: “Il Patto di stabilità va rivisto. Era stato pensato in un momento di crisi”

Il patto di stabilità, che è stato pensato in un momento di crisi, ora va rivisto: a indicarlo è il commissario europeo Paolo Gentiloni. In un'intervista alla Sueddeutsche Zeitung, l'ex premier spiega che “queste regole sono nate in un momento particolare. Ora però da questa crisi siamo fuori” e “abbiamo altre sfide davanti a noi: la lotta al cambiamento climatico e il pericolo di crescita bassa e bassa inflazione”. Gentiloni vuole agire rapidamente. Il commissario afferma innanzitutto di voler valutare i vantaggi e gli svantaggi delle regole. “Ci sa-



ranno consultazioni su questa base e nella seconda metà del 2020 potremmo presentare proposte”, dichiara ancora il commissario all'Economia europea.

Salvini sulla legge elettorale: “L'importante è che chi vince poi possa governare”

Nel corso di un'intervista rilasciata al Corriere della Sera, il segretario della Lega, Matteo Salvini, si è espresso sulla legge elettorale: “Io sono laico. Non ho pregiudizi. L'importante è che chi vince poi possa governare”. Per Salvini, dunque, anche il sistema proporzionale potrebbe essere cosa buona: precisando che “la legge elettorale non interessa a nessuno”, ha poi dichiarato che la Lega ha “raccolto le firme per un referendum che ci porterebbe a un sistema maggioritario, aspettiamo che la Consulta dica se è possibile far esprimere gli italiani. Detto questo, non abbiamo problemi. Io vorrei solo un sistema in cui la sera del voto si capisce chi governerà” e, se si optasse per il suddetto sistema, “può anche essere” che la Lega dia il suo as-



senso. “Se arrivasse un sistema con adeguati sbarramenti, con i collegi adeguatamente disegnati, di certo - ha concluso - la Lega non fermerà tutto per otto mesi a dire no al proporzionale”. **Gualtieri contro Salvini** “Quella sul Mes è una discussione che ci sarebbe stata comunque, a prescindere da questo dibattito sopra le righe, ma è avvenuta in un contesto in cui la

Lega, Salvini e Borghi con cinismo hanno iniziato a fare una campagna terroristica per spaventare le persone. Certo, se non ci si riesce a esprimersi con competenza e serietà sulla Nutella è evidente che la credibilità su ciò che si dice sul Mes sia piuttosto scarsa”. Lo dice il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri a “Mezz'ora in più”. “Il rinvio è un fatto, ci sono anche dei miglioramenti che vanno valutati, c'è un orizzonte più largo sul pacchetto. Auspico che ci sia una risoluzione positiva che guardi in avanti e che raccolga il sostegno delle forze responsabili, anche non della maggioranza. Certo, chi vuole l'incidente, chi spaventa le persone in modo molto cinico dicendo che ci tolgono i soldi dai conto correnti, dubito possa convergere”.

Burns, Golinelli e Hunt in tour nei live club a metà dicembre

Il power trio di Vasco sul palco per rivivere i classici della musica rock

Stef Burns, Claudio "Gallo" Golinelli e Will Hunt tornano a suonare in questa metà di dicembre con un nuovo tour con il quale portano sui palchi di alcuni live club, il loro suono potente ed energico figlio di anni passati a suonare musica rock a livelli decisamente alti. "This party is coming tour-Christmas Edition 2019", non è altro che la loro voglia di suonare dal vivo una serie indimenticabile di hit trascinanti alle quali ci hanno abituato già nelle precedenti esperienze, arricchite da qualche sorpresa proposta per l'occasione. Il tour dei BGH, acronimo di Burns (chitarra), Golinelli (basso) e Hunt (batteria) inizierà domani da Schio (VI) per concludersi per ora il 18 ad Isernia, passando per Cernusco (CO), Ranica (BG), Bellinzona (CH), Bologna e Roma.

Nella nostra città i tre saranno live con due date, lunedì 16 e martedì 17 al Killjoy live pub in Via Appia Nuova, 1228 (di fronte Ippodromo delle Capannelle). Tra prove e concerti nei tour con Vasco Rossi, i tre musicisti hanno scoperto di avere un background in comune, con musicisti quali Jeff Beck, Alice Cooper, Van Halen e molti altri che hanno influenzato la loro musica, così hanno deciso, nelle pause lontane dall'impegno con il rock di Zocca, di formare un super gruppo con cui celebrare questi mostri sacri del rock. "Siamo felici di condividere il palco e portare il nostro entusiasmo insieme alla grande musi-



ca rock sui palchi di tutta Italia - racconta Stef Burns -. Non ci fermiamo mai perché ancora ci divertiamo un sacco e questo lo dobbiamo soprattutto al nostro affezionato pubblico, che ci segue da tanto tempo ed è sempre pronto a sostenerci e passare dei bei momenti con noi all'insegna del rock vero e puro...". Un'inedito power trio dunque a cui la voglia di suonare e l'esperienza acquisita non manca di certo, considerando che i tre hanno una lunga carriera alle spalle. Stef Burns, nato in California 60 anni fa, ha suonato e collaborato con gente come Alice Cooper, Huey Lewis & The News, Y. & T., Sheila E. e tanti altri. Will Hunt potente batterista nato in Florida oggi 48enne, ha diviso il palco e suonato nei dischi con Evanescence, Tommy Lee, Black Label Society, Static-X.

Il nostro "Gallo" oggi 69enne e nativo di Imola, ha iniziato con Gianna Nannini, per poi passare alla Steve Rogers Band da cui ha traslocato verso Vasco Rossi, non senza partecipare nei dischi di un'infinita lista di artisti italiani come Ron, Biagio Antonacci e Dodi Battaglia. Insomma un super power trio che cattura artisti e appassionati, ma che coinvolge anche i fan del "Blasco" che attendono di rivedere all'opera i musicisti della sua band.

Daran

Palazzo del Seminario a Roma ospiterà la cerimonia di premiazione Annunciati i vincitori del "FiuggiStoria 2019"

Il Comitato Lettori della Fondazione Levi Pelloni, riuniti in Via Vittoria a Roma e presieduti da Pino Pelloni e dalla Segretaria del Premio Vera Manacorda, hanno annunciato i finalisti della decima edizione del "Premio FiuggiStoria 2019". I libri selezionati, per questo Premio che nasce dal basso, sono stati segnalati dai vincitori le edizioni precedenti e dal Comitato di lettura composto dagli "Amici del FiuggiStoria". Il prossimo 13 dicembre, nella Sala del Refettorio del Palazzo del Seminario (già San Macuto) di Roma (Via del Seminario, 76), si svolgerà la cerimonia della premiazione. Il Premio, promosso dalla Fondazione Giuseppe Levi-Pelloni, quest'anno è dedicato al giornalista, storico dell'emigrazione e docente universitario Francesco Durante scomparso nell'agosto scorso. Per la "Saggistica" sono stati selezionati i libri "L'Italia tra le grandi potenze. Dalla Seconda Guerra mondiale alla Guerra fredda" di Elena Aga Rossi (Il Mulino); "L'Italia liberata. Storie partigiane" di Daniele Biacchessi (Jaca Book); 1938. "L'Italia razzista" di Fabio Isman (Il Mulino); "Tripoli addio" di Leonardo Petrillo (I Libri del Borghese); "La guerra per il Mezzogiorno" di Carmine Pinto (Laterza) e "Salvate gli italiani. Mussolini contro Hitler. Berlino 1944" di Alfio Caruso (Neri Pozza).

Per la Sezione "Biografie": "Una eterna giovinezza" di Sergio Campailla (Marsilio); "Concetto Marchesi e il Co-munismo italiano" di Luciano Canfora (Laterza); "Ciano" di Eugenio Di Rienzo (Salerno Editrice); "Togliatti, il realismo della politica" di Gianluca Fiocco (Carocci editore); "Clementina Caligaris. Storia di una consultrice" di Dario Petti (Atlantide Editore) e "La temeraria" di Marina Valensise (Marsilio).

Per "Anniversari": "Disobbedisco" di Giordano Bruno Guerri (Mondadori); "Sulla cima del mondo" di Orlando Donfrancesco (Historia); "Prima di Piazza Fontana. La prova generale" di Paolo Morando (Laterza); "Mogadiscio 1948. Un eccidio di italiani" di Annalisa Urbano e Antonio Varsori (Il Mulino) e "La luna di Fiume" di Lucio Villari (Guanda). Per il "Romanzo Storico": "Il sentimento di ferro" di Giaime Alonge (Fandango libri); "Il bel tempo di Tripoli" di Angelo Angelastro (e/o); "I leoni di Sicilia. La saga dei Florio" di Stefania Auci (Nord) "I Moncalvo" di Enrico Castelnuovo (a cura di Gabriella Romani-Interlinea-Novara); "Ti rubo la vita" di Cinzia Leone (Mondadori); "Il martire fascista" di Adriano Sofri (Sellerio); "La ragazza di Chagall" di Antonella Sbuclz (Forum) e "Quando Primo Levi diventò il signor Malaballa" di Carlo Zanda (Neri Pozza) e, infine, per la Sezione "Diari, Epistolari & Memorie": "L'ultimo sopravvissuto di Cefalonia" di Filippo Boni (Longanesi); "Io, prigioniero in Russia" di Vincenzo Di Michele (Gedi); "Bora" di Anna Maria Mori e Nelida Milani (Marsilio); "Gli irriducibili" di Mirella Serri (Longanesi) e "Un console in trincea" di Valentina Sommella (Rubbettino). Nel corso della cerimonia del 13 dicembre verranno premiati anche i vincitori delle sezioni "FiuggiStoriaEuropa", "FiuggiStoriaScienza", "FiuggiStoriaSport", "Multimedia" e "Gian Gaspare Napolitano-Inviato Speciale".

Giovanni Paradiso

A Roma nello Spazio Plus Arte Puls

Mario D'Amico, La danza dell'umanità

Venerdì 13 dicembre alle ore 18 sarà inaugurata a Roma nello Spazio Plus Arte Puls (Viale Mazzini, 1) la mostra di Mario D'Amico "La danza dell'umanità", una selezione dei lavori appartenenti alla sua ultima produzione (2016/2019), ai quali saranno accostati dipinti di precedente datazione al fine di sottolineare l'evoluzione della ricerca del Maestro, incentrata "sulla metamorfosi delle antropomorfe figure immerse nei profili delle 'sue' amate città, luoghi oggi interpretati come purissimo e geometrico spazio-sfondo che accoglie le protagoniste-presenze dipinte in primo piano dall'artista".

Nell'analizzare l'opera di Mario D'Amico, Romina Guidelli, curatrice della mostra, scrive che "Nel 2018 D'Amico sembra spostare sempre di più la sua attenzione dai panorami esterni ai salotti del privato. Sulle tele compaiono figure antropomorfe imponenti e solide, come grattacieli. La pittura evolve da una ricerca di assenza a quella di essenza e di essenziale; l'artista procede per sottrazione del particolare per raggiungere la trascrizione del volume come



presenza-simbolo. I soggetti guadagnano uno spazio sempre più esclusivo sulla tela e lo spazio pittorico che li accoglie diventa 'chiuso',

ristretto. La città è messa 'fuori' da una stanza in cui ora accade la 'vita dentro'. Questa dimensione intima e segreta è descritta da un colore diafano che abbandona quasi definitivamente le luminose crome intrise di luce artificiale che appartengono alle città, al loro posto compaiono collage come frammenti del panorama esterno e della 'vita fuori'. I piccoli personaggi che abitavano le sue grandi e deserte città guadagnano il primo piano alla ricerca di un'attenzione esclusiva, come fossero riflesso offerto da un quadro-specchio...

A poco a poco la città sembra aver preso posto dentro ai suoi personaggi. Essi non abitano i luoghi, si lasciano abitare. Silhouette vagamente umane attraversate da linee come strade, come rughe, raccontano l'esperienza del vivere. Il movimento lento della linea dell'artista si curva e s'addolcisce come in un momento ipnotico che, assecondandola, trascrive l'eterna danza dell'umanità".

La mostra resta aperta fino al 19 dicembre tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19.

Giuseppe Onorato



Dopo il sold out del 2015, venerdì 13 dicembre alle ore 21,00, Vinile, nome d'arte di David William Caruso, torna nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica, in Via Pietro de Coubertin, 30 a Roma, per presentare il suo nuovo album "Solo andata per l'inferno" edito dalla prestigiosa etichetta milanese Dream Records. David William Caruso, una delle ultime icone classic/rock della capitale, in questo lavoro totalmente autobiografico racconta storie di vita vissuta, sentimenti profondi, legami speciali ma anche sof-

A Roma all'Auditorium Parco della Musica "Vinile" presenta il suo nuovo disco "Solo andata per l'inferno"

ferenze e tragedie che hanno investito la sua esistenza. Il disco è intenso, diretto tra istinto e ricerca interiore. I 12 brani "mettono in luce un'irrequietezza che viene sublimata dalla musica giusta medicina per curare le ferite dell'anima. Un viaggio intimo e confidenziale, in cui non c'è rinuncia o disillusione, ma la voglia di vivere senza arrendersi mai e senza prendersi mai troppo sul serio". Tra ballad oscure e pungenti ("Strada di borgata", "Angelo mio") brani d'amore ("E scelgo te", "Notte infinita") e di rabbia ("Jenny"), l'approccio cantautorale incontra le sonorità rock che fanno da tappeto sonoro a diversi generi e stili: blues, pop-rock, punk, Ska. David William Caruso con questo album arriva dritto al cuore, ci lascia entrare nella sua vita mostrandoci per quello che è senza filtri o finzioni. E' un cantastorie di giorni passati, di ardenti passioni, di sogni infranti, di cuori

spezziati, di gioie infinite, di tragiche sconfitte e giuste vendette. Non canta, sputa l'anima, la sua. Tra chitarre elettriche ed hammond, David William Caruso con la sua band al completo (Gianni Romani, pianoforte e tastiere, Andrea Alivernini, batteria e percussioni, Emanuele Ciampichetti, basso elettrico, Emanuele Vecchi, chitarra e Andrea Verlingieri, fiati) attraverso diversi stili, culture, valori e identità. In questo imperdibile concerto presenterà i brani nuovi ma anche alcuni classici del suo repertorio. L'apertura del concerto è stata affidata alla giovane cantautrice Olivia, non mancheranno speciali guest a rendere ancora più speciale la serata. Sul palco infatti Gianmarco Carocchia che presenterà il suo nuovo singolo e i due leader della "Rino Gaetano Band" Uvan Almadori e Alessandro Gaetano.

Adele Scarpelli

Dopo un rocambolesco fine settimana si torna in campo per la Champions

L'Inter riparte "da Barcellona"

Roma e Lazio dal passo spedito, in casa Juventus muscoli lunghi e disappunti

L'anticipo di lusso di venerdì ha visto nel big match del Meazza l'Inter impattare 0-0 contro una buona Roma ben messa in campo da Fonseca. Nonostante i molti assenti da entrambe le parti, su tutti Sensi e Barella per l'Inter e Dzeko, entrato a 20' dalla fine, per la Roma, le due squadre non si sono risparmiate cercando entrambe di ottenere i tre punti in palio. La Roma dopo un inizio non brillante e con diverse occasioni concesse prima a Lukaku e poi a Lautaro e Brozovic, clamoroso l'errore sotto porta di quest'ultimo, è riuscita alla lunga a prendere le misure alla squadra di Conte pur non creando nessuna palla goal degna di nota lasciando Handanovic come spettatore non pagante del match.

L'assenza di Dzeko ha compromesso notevolmente la manovra ai ragazzi di Fonseca soprattutto nell'ultimo passaggio. Per i nerazzurri, con la testa evidentemente alla partita di questa sera contro il Barcellona, alla fine è stato un punto guadagnato sulla Juventus, sconfitta all'Olimpico contro la Lazio.

Chissà se il mancato controspasso dei bianconeri motiverà ancor di più gli uomini di Conte nella decisiva gara di questa sera proprio contro quel Barcellona

che lo scorso anno con il pareggio per 1-1 contro il Tottenham eliminò i nerazzurri dal girone di Champions League. L'Inter in caso di vittoria ha la certezza matematica del passaggio agli ottavi indipendentemente dal risultato del Borussia Dortmund, impegnato in casa contro il già eliminato Slavia Praga.

L'altro match clou della giornata si è giocato sabato sera allo Stadio Olimpico, dove la Lazio, dopo ben sedici anni, è tornata alla vittoria in casa in campionato contro la Juventus. Grandissima è stata la prestazione dei ragazzi di Inzaghi, che sotto di un goal dopo 25' di gioco grazie alla rete di Cristiano Ronaldo, ben imbeccato da Bentancur, hanno trovato il pareggio con Luiz Felipe proprio nel recupero del primo tempo. Nella ripresa il crollo anche fisico della Juventus è sembrato evidente e dopo l'espulsione di Cuadrado per un fallo sul lanciatissimo Lazzari, i biancocelesti hanno dilagato prima con Milinkovic-Savic bravo a sfruttare un grandissimo assist, l'ennesimo, di Luis Alberto e con Caicedo, in contropiede, all'ultimo respiro.

Per la Lazio terzo posto in classifica e settima vittoria consecutiva in campionato;



numeri questi che fanno sognare il popolo biancocelesti non solo per la lotta scudetto ma soprattutto per il ritorno dopo dodici anni in Champions League.

Ad Udine invece altra opaca prestazione del Napoli che non va oltre il pareggio per 1-1 contro l'Udinese.

I partenopei non vincono in campionato da otto partite e sono piombati a -17 punti dalla capolista Inter.

Neanche il ritiro imposto da Ancelotti in settimana è servito a spronare i suoi calciatori i quali solo nel secondo tempo hanno avuto una leggera reazione e sono riusciti a trovare con Zielinski al minuto 69 il goal del pareggio dopo il vantaggio dei padroni di casa nel primo tempo con Lasagna. Nel finale diverse occasioni sprecate da Llorente e Younes hanno impedito al

Napoli di riconquistare quei tre punti che ormai mancano da quasi due mesi.

Ora il quarto posto resta lontano otto punti. A Torino invece il Toro ha avuto la meglio sulla Fiorentina per 2-1. Quinta sconfitta consecutiva invece i ragazzi di Montella, mentre il Torino sale a quota 20 punti in classifica. Si mette subito bene per i granata la partita grazie alla rete di Zaza su una buona giocata di Ansaldi.

Gli ospiti accusano il colpo e non riescono a trovare la via del pari prima con Chiesa e poi con Vlahovic. Nella ripresa i viola cercano costantemente il pareggio ma proprio nel loro momento migliore arriva come di consueto il raddoppio del Torino con Ansaldi. Arriva troppo tardi, al 91' minuto, con Caceres l'inutile goal che accorcia le distanze, ma ormai non c'è più tempo. Tempi duri per Montella, alle prese anche con le prime vere critiche non troppo velate del presidente Comisso.

Con una rete di Balotelli, la terza in campionato, il Brescia nella prima partita del Corini-bis, espugna il difficile campo della SPAL per 0-1.

Le rondinelle abbandonano l'ultimo posto in classifica proprio ai danni della SPAL e tornano così ad accorciare su Genoa e Sampdoria. Artefici della vittoria su tutti Mario Balotelli, bravo a

girare in rete una palla solo apparentemente facile ed il portiere Joronen che ha parato un rigore a Petegna. Nel posticipo di domenica sera, il Milan ha espugnato per 2-3 il campo del Bologna, conquistando tre punti fondamentali per uscire definitivamente dalle zone pericolose della classifica. Buona la prova dei rossoneri, nonostante le solite sbavature difensive mentre molto ancora c'è da rivedere per Mihajlovic e i suoi ragazzi alle prese con i soliti cali di concentrazione. In vantaggio con Piatek su calcio di rigore, gli uomini di Pioli trovano il raddoppio poco dopo con un buon inserimento del solito Theo Hernandez.

Sul finire del primo tempo sugli sviluppi di un calcio d'angolo i rossoblù accorciano le distanze grazie ad un autogoal di Theo Hernandez. La ripresa parte con il botto e dopo solo un minuto il Milan allunga con Bonaventura. La partita prosegue senza troppe emozioni fino al minuto 84' quando Sansone, su calcio di rigore, rende interessanti gli ultimi minuti di gioco. Seconda vittoria consecutiva per il Milan e decimo posto in classifica.

Lecce-Genoa 2-2, Sassuolo-Cagliari 2-2 e Sampdoria-Parma 0-1 chiudono la giornata di campionato.

Claudio Fratini



Caos Borgo S. Martino con un goal per tempo fa festa il Palidoro

Brusca frenata per il Borgo San Martino sconfitto "a domicilio" dal Palidoro, che con un goal per tempo si aggiudica il derby dei borghi. La formazione di Rendina, nonostante il rotondo passivo, ha creato le occasioni più importanti della gara, soprattutto nel primo tempo con tre occasioni limpide tutte neutralizzate dal portiere ospite, bravo e fortunato in più di qualche intervento. Finisce 0 a 2 per il Palidoro, più combattivo dei gialloneri, che con un po' più di cattiveria sotto porta avrebbero incassato almeno il pari. Seconda sconfitta in casa, dopo il Passoscuro e il Palidoro a violare il campo del BSM che rimane al quarto posto in classifica a sette punti dalla vetta, occupata dal Duepigreco. Da martedì si dovrà pensare al prossimo impegno e a riordinare le idee dopo una sconfitta contro una rivale diretta per il salto di categoria. Tre impegni agevoli sulla carta per riprendere la marcia verso l'alta classifica. Domenica trasferta sul campo del Cerveteri, ultimo della classe. Non inganni la classifica, per l'impegno è d'obbligo vincere e convincere abbandonando immediatamente la via della scarsa incisività, da domenica i gialloneri sono chiamati ad invertire la rotta.



Quattro goal dei pontini puniscono oltremisura l'11 di Zeoli 'Tavolo salvezza' Latina cala il poker e Ladispoli resta al penultimo posto

Il Ladispoli cade a Latina, subendo un pesante passivo, il risultato finale si fissa sul 4 a 0. Una sconfitta che, alla luce dello spessore dei pontini, risulta veramente eccessiva. La classifica rimane la stessa, con sei squadre coinvolte nella zona "calda" e il Ladispoli al penultimo posto. L'avvio casalingo dei pontini è generoso e come sempre dà l'impressione di concretizzarsi in goal ad ogni affondo. Le prime azioni degne di nota le finalizza Mastrone che nell'arco di due minuti, al 5' con un destro di carambola chiama al primo intervento Salvato, poi al 7' sul diagonale dell'esterno abruzzese è ben più impegnato il portiere ladispolano. Break ladispolano del 16': Di Mario su punizione con un destro che vola alto. Salvato torna protagonista al 18', mettendo le mani tese sul pallonetto tentato da Cunzi a sua volta lanciato da Atiagli. Dal piede del



ghnese parte al 25' il corner del vantaggio, realizzato da Sanna a porta vuota, dopo la precedente respinta della difesa ed un'uscita poco concreta di Salvato. Il raddoppio potrebbe prendere forma al 39', sul cucchiaino di Corsetti che innesca Cardella, aggancio e conclusione, quasi impercettibile la deviazione di Salvato

e pallone oltre la traversa. Raddoppio che non si lascia comunque attendere e giunge dopo due minuti della ripresa. Punizione di Begliuti dalla destra, si infila Cunzi e gol su palo opposto. Il bomber campano ci prova anche all'8 su apertura di Cardella, sinistro alto. Ladispoli vicinissimo ad accorciare le distanze al 15'

quando il palo e la carambola su Alonzi dicono no al destro a giro di Mucili. Gara in ghiaccio al 27': ennesimo affondo a sinistra di Corsetti, traversone al centro Cunzi fa doppietta e decimo gol in stagione. Corsetti si mette all'inseguimento del compagno e centra il palo al 37esimo su traversone di Cardella, mentre al 39' è sontuoso nel mettere palla a terra e calciare a rete, pallone di un niente dalla base del palo. Gloria per Alonzi al 42' sulla punizione di Mucili e festa per Cardella, gol dell'ex, colpo di testa sul traversone di Sanseverino, che tocca la base del palo e termina nel sacco. E' l'ultimo atto del 4 a 0.

Finisce 1 a 1 col S. Marinella e il Fiumicino torna primo

Passo falso del Cerveteri

Altro cambio della guardia in testa alla classifica del girone A di Promozione.

Dura solo una settimana il primato del Città di Cerveteri superato di nuovo dal Fiumicino.

La squadra di Fracassa troppo nervosa non va oltre l'1-1 casalingo col Santa Marinella. Bruciati a freddo dalla rete di Memoli i padroni di casa rispondono subito con Gaudenzi ma nell'arco della gara non riescono ad essere quelli tonici e pimpanti delle ultime giornate. Anzi, è la compagine di Morelli, tonica e rocciosa, a rischiare il colpaccio. I verdeazzurri terminano in nove uomini per i rossi di Babbucci e Paraschiv che salteranno sicuramente lo scontro diretto in casa del Grifone Gialloverde. La squadra etrusca rimane saldamente tra le candidate per la vittoria finale, e ora ci si attende un colpo di mercato nel tentativo di perfezionare il centrocampo che manca di una pedina che sia da raccordo con il reparto offensivo.



la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

PER LA TUA PUBBLICITÀ

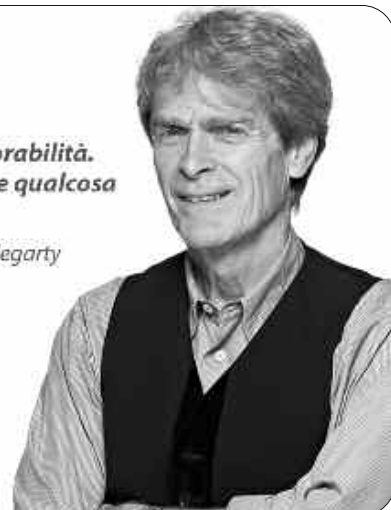
redazione.lavoce@live.it

338 3853740



"La prima lezione del branding: memorabilità. È molto difficile che si possa acquistare qualcosa che non si ricorda".

John Hegarty



Divergenze con la società, il tecnico lascia e il presidente Lupi nelle prossime ore annuncerà il sostituto

Rendina e il BSM si dicono addio



Si chiude il rapporto tra Gabriele Rendina e il Borgo San Martino. Il tecnico romano ha rassegnato le dimissioni dopo la sconfitta di ieri subita con il Palidoro. Ma non sarebbe la partita il motivo del divorzio, quanto le divergenze nate con la società giallonera. Il presidente Andrea Lupi ha voluto ringraziare Rendina per il suo impegno e lo spirito con cui si è messo al servizio della società. La squadra da domani potrebbe avere un nuovo condottiero e queste ore sono febbrili per conoscere l'identità del tecnico che succederà a Rendina. La formazione del main sponsor Grande Impero malgrado la debacle interna rimane nei piani alti della classifica, tra le candidate per il salto in Promozione. In ritardo di sette punti dal Duepigreco, formazione romana che occupa la prima posizione, gli etruschi sono attesi da tre gare soft dopo le quali si potranno tirare le prime somme per capire il reale valore dei gialloneri.



Oggi in tv Martedì 10 dicembre



06:00 - Parlamento Punto Europa
06:30 - TG 1
06:40 - CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:55 - TG 1
10:00 - Storie Italiane
12:00 - La prova del cuoco
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Vieni da Me
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - I Medici Nel nome della famiglia - La Santa Sede - Un uomo senza importanza Assoluta
23:40 - Frontiere
00:40 - S'è fatta notte
01:10 - TG1 NOTTE
01:40 - Che tempo fa
01:45 - Sottovoce
02:15 - Cultura Italiani con Paolo Mieli Ferraris / Meucci
03:15 - Cinematografo
04:10 - Risate di Notte
05:15 - Rai - News24



06:00 - Detto Fatto
07:00 - Charlie's Angels Due Angeli, un amore
07:45 - Streghe Proposta di matrimonio
08:30 - TG 2
08:45 - Radio Due Social Club
10:00 - TG2 Italia
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG 2 Costume e Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Detto Fatto
16:25 - Squadra Speciale Cobra 11 - Dalla parte sbagliata
17:16 - Venti di guerra
18:00 - Parlamento Telegiornale
18:10 - TG 2 Flash L.I.S.
18:15 - TG 2
18:30 - TG Sport Sera
18:49 - Meteo 2
18:50 - Blue Bloods La legge dei Reagan
19:40 - N.C.I.S. Pivello
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Maledetti Amici miei
00:10 - Brutti e cattivi
01:35 - Calcio Totale
02:40 - Piloti
03:05 - Videocomic Passerella di comici in tv
03:45 - Cuori rubati
04:05 - Per Sempre
04:55 - Detto Fatto



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
10:55 - Parlamento Spazialbero
11:05 - Tutta Salute
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quant'è storie
13:15 - Passato e Presente: Pio IX l'ultimo Papa Re con il Prof. David Kertzer
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:48 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Il Commissario Rex
16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:25 - Non ho l'età
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Report
23:10 - Che ci faccio qui "Il Quinto Stato"
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Terza Pagina
02:00 - Rai - News24
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Terza Pagina
02:00 - Rai - News24



06:08 - MEDIA SHOPPING
06:23 - MEDIA SHOPPING
06:40 - CELEBRATED - TIM ROBBINS
07:10 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:35 - INDAGINI - FIAMME AL CHARLES DE GAULLE
08:40 - R.I.S. 1 DELITTI IMPERFETTI - LA VELA INSANGUINATA
09:50 - SAI COSA MANGI?
10:10 - DETECTIVE IN CORSIA - RAGAZZI PADRI
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
11:55 - ANTEPRIMA TG4
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UN TESTIMONE CHIAMATO CAVALLO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:34 - LA STANGATA - 1 PARTE
16:12 - TGCOM
16:14 - METEO.IT
16:18 - LA STANGATA - 2 PARTE
18:30 - TEMPESTA D'AMORE - 225 - 1A PARTE - 1aTV
18:55 - TG4 - TELEGIORNALE
19:30 - METEO.IT
19:32 - TEMPESTA D'AMORE - 225 - 1A PARTE - 1aTV
20:00 - 100 DI QUESTO GIORNO
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - QUARTA REPUBBLICA
00:45 - PICCOLE LUCI
01:47 - STASERA ITALIA
02:42 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:02 - MEDIA SHOPPING
03:19 - ZITTO QUANDO PARLI
04:46 - COME ERAVAMO
04:52 - TARGET 1993/94 - BEST 8 - 2A PARTE
04:57 - HAMBURG DISTRETTO 21 - NIENT'ALTRO CHE LA VERITÀ
05:20 - VITE DA STAR - CHARLIE CHAPLIN



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 893 - IL PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - IL SEGRETO - 2100 2a parte, 2101 1a parte - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CONTO ALLA ROVESCIA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CONTO ALLA ROVESCIA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:26 - LIVE NON E' LA D'URSO
01:15 - #HYPE
01:55 - TG5 - NOTTE
02:34 - METEO.IT
02:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
03:02 - UOMINI E DONNE
04:23 - CENTOVETRINE VIII - 1802
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE VIII - 1803
05:45 - MEDIASHOPPING



06:20 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:36 - I PUFFI - FESTA PER BRONTOLONE MATRIMONIO PER GARGAMELLA
07:06 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - UN INVITO PERICOLOSO
07:36 - ROSSANA - UNA FALSA PARTENZA
08:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - TRASFORMAZIONI
08:31 - UNA MAMMA PER AMICA - INVITI SEGRETI
09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - IL GIORNO OSCURO
10:20 - THE MENTALIST - G-ROSSO INTRIGO
11:15 - THE MENTALIST - IL CLOWN DAL NASO ROSSO
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:06 - SPORT MEDIASET
13:45 - I SIMPSON - LA SCUOLA DEL CANE BASTARDO
14:10 - I SIMPSON - HOMER VA A SCUOLA DI PREPARAZIONE
14:35 - I SIMPSON - BART CONTRO GRATTACHECCA E FICHETTO
15:00 - BIG BANG THEORY - LA CONCLUSIONE MATERNA - 1aTV
15:35 - MISSION: IMPOSSIBILE 2 - 1 PARTE
16:11 - TGCOM
16:14 - METEO.IT
16:17 - MISSION: IMPOSSIBILE 2 - 2 PARTE
18:00 - MR BEAN - MR. BEAN E' DI NUOVO IN PISTA - 1 PARTE
18:10 - MR BEAN - MR. BEAN E' DI NUOVO IN PISTA - 2 PARTE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:23 - METEO.IT
19:26 - C.S.I. MIAMI - IMPETO
20:25 - C.S.I. MIAMI - APPENA UCCISO
21:20 - PIRATI DEI CARAIBI - LA VENDETTA DI SALAZAR - 1 PARTE - 1aTV
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - PIRATI DEI CARAIBI - LA VENDETTA DI SALAZAR - 2 PARTE - 1aTV
23:55 - OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO - 1 PARTE
00:29 - TGCOM
00:32 - METEO.IT
00:35 - OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO - 2 PARTE
02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:20 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:35 - MEDIA SHOPPING
02:50 - COVERT AFFAIRS - ATTACCO CON DRONE
03:30 - COVERT AFFAIRS - LA SOSPENSIONE
04:10 - MEDIA SHOPPING
04:25 - COVERT AFFAIRS - AMICI E NEMICI
05:05 - COVERT AFFAIRS - INTRIGO INTERNAZIONALE
05:50 - MEDIA SHOPPING

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Nel Teatro romano le "provocazioni" del fido scudiere di Don Chisciotte nella rilettura di Lauro Versari

Al Palladium arriva "Sancho"

Dal 13 al 15 dicembre alle ore 20,30 andrà in scena per la prima volta a Roma al Teatro Palladium "Sancho" con la regia di Lauro Versari e protagonisti Aldo Rapè, Maurizio Bellardini ed Eleonora Puglia. Una produzione PRIMAQUINTA e MovInvento, con il contributo del Comune di Brentonico e della Provincia Autonoma di Trento ed il sostegno del Coordinamento Teatrale Trentino. Alonso Chisciano, detto Don Chisciotte "forse" cieco e ammalato, giace a letto da giorni... Gli fa compagnia l'inseparabile Sancho Panza che, attraverso ragionamenti, provocazioni e travestimenti, tenta di oltrepassare la barriera del linguaggio e grazie alla sua spiccata ed originale personalità, darà vita agli amici più cari di Alonso: il curato Pietro Perez, il barbiere Mastro Nicola, e lei, l'impareggiabile Dulcinea. Siamo nel periodo tra le due grandi guerre del novecento e mentre il jazz aumenta la sua popolarità, si affacciano uomini e politiche che segneranno indelebilmente la storia. NOTE - Una giornata come tante, che inevitabilmente innesca ragionamenti, posizioni, visioni, provocazioni e sfaceli non programmati, ma lasciati entrare perché sono la verità: il dissolvimento dell'uomo in un deserto immenso e desolato. Un finale di partita senza finale e senza partita. La fine non è scacco matto ma piuttosto stallo,



come inevitabilmente deve accadere con un avversario elusivo come il Tempo. In una singolare immobilità, futile e senza destinazione, Sancho e Don Chisciotte aspettano che il Tempo passi,

raccontandosi delle storie, cercando di andare al di là delle parole, sempre le stesse, verso il Nulla. Hanno entrambi troppo vissuto, per non intendere che un certo codice di comportamento è destinato a scomparire, tra ideale e reale, tra valori morali e ragioni politiche, tra virtù e astuzie, in una Europa devastata dalla paura. Bio Lauro Versari nato a Trento, regista, autore e attore, inizia la sua carriera nel Teatro Stabile di Genova scelto dal regista Luigi Squarzina. Collabora poi con tanti altri Teatri Stabili e numerose compagnie private. Ha lavorato con i più importanti nomi del teatro, tra cui Sciacaluga, Solenghi, Castellitto, Kustermann, Scaparro, Scaccia, Sastri, Giuffrè, Mastelloni e Mazzamauro. Alternandosi tra il recitare, il dirigere e lo scrivere, si è maggiormente distinto per le sue regie-eventi e l'uso spregiudicato e originale degli spazi di rappresentazione. Aldo Rapè nato a Caltanissetta, attore, autore e regista, si diploma presso l'Accademia del comico-Comiclab- per la direzione artistica di Serena Dandini. Vince numerosi premi nazionali ed internazionali, sia per il cinema che per il teatro, tra tutti il Premio internazionale della critica come miglior spettacolo straniero-Mutu- al Festival di Avignone 2012 ed il premio miglior monologo-Pinuccio- Premio Calindri - Piccolo Teatro di Milano 2017.

lotto superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO

n. 147 del 07/12/19

Bari	19	9	20	16	1
Cagliari	76	60	80	6	47
Firenze	43	88	78	73	83
Genova	46	20	79	54	4
Milano	30	31	46	24	19
Napoli	42	86	20	6	7
Palermo	66	4	81	53	9
Roma	55	81	32	25	13
Torino	69	21	52	32	72
Venezia	44	22	37	80	32
Nazionale	19	88	32	60	90

SuperEnalotto

Concorso numero 147 del 07/12/2019

11 21 44 67 77 80 Jolly 33 Star 69

Montepremi 5.434.647,60

Nessun "6" JP 42.519.864,95

Nessun "5+1"

12 "5" 61.496,20

756 "4" 309,08

28.385 "3" 24,69

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA					
RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (386)	20 (381)	59 (376)	40 (376)	34 (373)
CAGLIARI	80 (378)	88 (374)	84 (374)	77 (373)	1 (371)
FIRENZE	57 (384)	27 (382)	79 (381)	74 (379)	64 (376)
GENOVA	19 (376)	21 (374)	72 (371)	10 (368)	7 (364)
MILANO	82 (387)	15 (381)	79 (378)	16 (378)	14 (377)
NAPOLI	45 (408)	52 (393)	13 (375)	6 (371)	87 (370)
PALERMO	2 (384)	38 (380)	6 (372)	89 (369)	42 (367)
ROMA	63 (381)	89 (376)	35 (375)	83 (374)	81 (374)
TORINO	81 (386)	5 (384)	85 (384)	48 (382)	60 (378)
VENEZIA	86 (396)	65 (386)	89 (379)	55 (377)	53 (374)
TUTTE	81 (3613)	73 (3548)	90 (3545)	84 (3525)	20 (3523)

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO											
SESTINA	Numero Ritardo	85	3	69	27	6	71	24	39	34	62
		71	63	58	53	52	48	46	41	40	37

emiliani.grafica@libero.it

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

APPUNTAMENTO AL CINEMA

Gli ultimi film in uscita nelle sale romane



LA FAMIGLIA ADDAMS

Un film di Conrad Vernon, Greg Tiernan. Con Virginia Raffaele, Pino Insegno, Eleonora Gaggero, Luciano Spinelli, Loredana Berté. Uscita 31 ottobre 2019

La famiglia Addams vive infelice e contenta nella sua magione, protetta da una fitta coltre di nebbia. Almeno fino a quando Margaux Needler, conduttrice di un reality, non fa bonificare la palude sottostante per edificare la città color pastello di Assimilazione. La trama del film non riserva grandi sorprese, più interessante è il recupero dell'immaginario visivo dei fumetti originali di Charles Addams, l'uso brillante dell'umorismo, e alcune scene da antologia. Se nella serie degli anni '60 i protagonisti erano Gomez e Morticia, perfetta coppia da sit-com, oggi lo sono i piccoli Addams, ponte ideale verso gli spettatori della loro età. Ma la forza degli Addams resta ancora e sempre quella di offrire lo spettacolo di una famiglia di pazzi, nella quale ogni famiglia può teneramente ritrovarsi.



GEMINI MAN

L'esperimento di Ang Lee è audace ma di difficile fruizione, strabiliante visivamente ma trascura fin troppo la componente narrativa. Azione, Drammatico, Fantascienza - USA 2019

Henry Brogan è il miglior sicario in circolazione e lavora per il servizio segreto americano. Dopo l'ultimo incarico, decide di smettere i panni del killer governativo. Ma i suoi superiori gli mettono alle costole degli agenti, fino a ricorrere al migliore, straordinariamente simile nelle fattezze proprio a Henry Brogan.

Negli ultimi anni Ang Lee sta sperimentando un'indagine sui limiti del visibile che si accompagna all'evoluzione tecnologica: in questo film coniuga tridimensionalità, High Frame Rate e computer grafica. Nelle corrette condizioni di visione il risultato è strabiliante, ma è il film, a servizio dell'esperimento, a passare in secondo piano. Ogni immagine diviene iperrealista e i movimenti di macchina si fanno di una fluidità inquietante. È la fine del cinema o una nuova frontiera a cui dovremo abituarci?



LE MANS '66 LA GRANDE SFIDA

Un film di James Mangold. Con Matt Damon, Christian Bale, Jon Bernthal, Caitriona Balfe, Tracy Letts. Distribuzione 20th Century Fox.

Carroll Shelby è il pilota che nel '59 ha vinto la 24 ore di Le Mans, la più ardua delle gare automobilistiche. Quando scopre di non poter più correre, si dedica a progettare auto insieme all'amico Ken Miles. Insieme accetteranno la sfida targata Ford di sconfiggere la Ferrari e si batteranno per vincere una nuova 24 ore, a bordo di un nuovo veicolo messo a punto da loro stessi. Il film è una metafora della lotta tra talento e marketing: vale di più un cavallo di razza o il più addomesticabile di tutti? Irascibile e testardo, Miles vanta volto scavato e carisma di Christian Bale, alla sua ennesima interpretazione magistrale. Altrettanto efficace Damon nei panni di Shelby, Travolgente e profondo, il film di Mangold offre due ore e mezzo di puro spettacolo, in cui è impossibile staccare gli occhi dallo schermo.



DOWNTON ABBEY

Un ingranaggio ben oliato e assemblato a regola d'arte. Tutto molto familiare, tutto irresistibilmente piacevole. Drammatico, Gran Bretagna 2019.

1927. Downton Abbey è l'aristocratica dimora nello Yorkshire di proprietà della famiglia Crawley, al cui comando ora sono la primogenita Mary e il cognato Tom Branson, subentranti al conte Robert e alla moglie Cora. La grande notizia è che il re e la regina verranno in visita. Dopo 52 episodi a sei stagioni televisive, Downton Abbey fa il salto verso il grande schermo. La versione cinematografica si rivela perfettamente aderente alle aspettative, un ingranaggio ben oliato e assemblato a regola d'arte. Il regista Michael Engler ha diretto vari episodi della serie e lo sceneggiatore è quello di sempre, Julian Fellowes, premio Oscar per Gosford Park. Fellowes tiene la politica a distanza e si concentra sui rapporti fra i personaggi, spesso colorati da attrazione e sentimento. Tutto molto familiare, tutto irresistibilmente piacevole.



JOKER

Il Joker di Phillips e Phoenix è un criminale prodotto dalla società in cui vive. Azione, Avventura - USA 2019

Arthur Fleck fa pubblicità per strada travestito da clown. Ignorato e calpestato da tutti, un giorno non ce la fa più e reagisce violentemente pistola alla mano. Mentre la polizia di Gotham City gli dà la caccia, la popolazione lo elegge a eroe metropolitano. Stand-alone sul più famoso villain della DC Comics, il film di Todd Phillips esplora la nascita di un mostro prodotto dalla società stessa, nell'epoca che mescola spettacolo pubblico e degrado morale. La costruzione interpretativa del personaggio che Joaquin Phoenix compie è straordinaria e il film cresce, una scena alla volta, come un assemblarsi di folla. Ma Joker non aggiunge al personaggio niente che faccia davvero la differenza rispetto a The Dark Knight e la regia non è paragonabile a quanto costruito a suo tempo da Nolan.



TERMINATOR DESTINO OSCURO

Un film di Tim Miller. Con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Mackenzie Davis, Diego Boneta, Gabriel Luna

Grace, soldato geneticamente potenziato, viene dal futuro per salvare Dani Ramos, operaia messicana. Dal futuro per ucciderla viene pure Rev-9, Terminator evoluto e indistruttibile. Dal passato torna invece Sarah Connor, che caccia Terminator da anni con l'aiuto di una fonte misteriosa. Unite dal destino, lottano per proteggere il futuro capo della resistenza contro l'Intelligenza Artificiale. Mai veramente soddisfatto dei seguiti dei suoi Terminator, James Cameron produce il sesto episodio della guerra tra umani e macchine e cancella dalla memoria degli spettatori i numeri 3, 4 e 5. Concetto come finale della sua trilogia, il film riprende le cose dove le aveva lasciate nel '91, aggiornando l'immaginario troppo maschile della serie. A questo giro niente genitrici di eroi ma eroine. Addirittura tre. Tre tempi, tre età, tre storie che si intrecciano.



ZOMBIELAND DOPPIO COLPO

Umoreismo tombale e fascino sfacciato, una commedia gioiosamente gore che mantiene viva l'alchimia del gruppo. Azione, Commedia, Horror

Da dieci anni Tallahassee, Columbus, Wichita e Little Rock affrontano zombie armati di fucili. Insieme formano una 'sacra famiglia' che vive alla Casa Bianca. Fuori intanto gli zombie evolvono per sopravvivere agli uomini. Inutile fare i raffinati, il piacere di un film di zombie sta tutto nelle infinite maniere in cui gli eroi fanno fuori i cannibali deambulanti. Concetto da un fan e per i fan del genere, Zombieland si mostrò all'altezza del suo obiettivo e introdusse una nota di allegria nel 'film zombie'. Prendendosi costantemente in giro e rivolgendosi direttamente allo spettatore, Zombieland - Doppio colpo conferma il team e riparte all'avventura. Gioiosamente gore, la commedia di Fleischer è un piacere a cui soccombere rimanendo seduti fino alla fine dei titoli di coda. Regola numero uno: i morti non muoiono mai e nemmeno Bill Murray.



PUPAZZI ALLA RISCOSSA

Sotto la patina del musicarello scoppettante, il film riflette sull'omologazione di un mondo spietato, molto simile al nostro. Animazione, Avventura, Commedia - USA 2019.

Uglyville è un luogo allegro e colorato, in cui la stravaganza è ben vista e la bellezza che conta non è quella esteriore. Moxie, colonna portante di questa comunità di pupazzi, sogna il Grande Giorno in cui verrà mandata nel mondo reale e avrà finalmente un bambino da amare e da cui essere amata. Più o meno involontariamente, il film ha un valore educativo che fa la differenza. Perché, se sono tanti i film per bambini che insistono sull'importanza di essere se stessi e invitano ad evitare l'omologazione, sono rari quelli che si spingono così vicini alla rappresentazione della depressione e di un mondo che ghettizza l'handicap e premia la convenzionalità. Sotto la patinata del musicarello scoppettante, Pupazzi alla riscossa è a suo modo un thriller per bambini, che immagina un mondo spietato, molto simile al nostro.

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

📞 📧 📱 3755970092
📲 Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Il Teatro Eliseo è sostenuto da

Con il contributo di



ROMA

